



Documento del Consiglio di Classe della classe V sezione C

***anno scolastico
2025-2026***

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- **Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**
- **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e successive modificazioni ai sensi del DL 9 settembre 2025, n. 127 - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, art. 1, commi 1,2 e 3**
- **Documento di classe quinta – Esame di maturità.** Ai sensi dell'art. 17, comma I, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133**
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";**
- **Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali;**
- **D.M. 774/2019 e successive modificazioni ai sensi del DL 9 settembre 2025, n. 127 - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, art. 1, comma 6, per le linee guida FSL, formazione scuola-lavoro, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.**
- **D.M. n. 183 del 07/09/2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato;**
- **D.M. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**
- **D.M. n. 13 del 29/01/2026, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2025/2026;**
- **O.M. n. 54 del 26/03/2026, che disciplina l'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026**

INDICE

I	Obiettivi generali del Liceo classico	pag. 4
II	Profilo e dati della classe	pag. 6
III	Piano di lavoro pluridisciplinare	pag. 9
IV	Educazione civica	pag. 9
V	Metodi, strumenti didattici e risorse di rete	pag. 11
VI	Strumenti di verifica	pag. 12
VII	Criteri di valutazione dei saperi disciplinari	pag. 13
VIII	Percorso curricolare “Ed. all’espressività, arti sceniche e teatrali”	pag. 14
IX	Firme docenti	pag. 16
	Allegati: – Programmi disciplinari e relazioni individuali dei singoli docenti – Griglia di valutazione per l’Esame di Stato – Tabella delle Attività relative alla FSL e Rubrica delle Competenze – Tabella delle Attività relative all’Orientamento	pag. 18 pag. 68 pag. 76 pag. 83

I) Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (*Art. 5 comma 1*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell’Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma sono esplicitamente ancorate ad una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un’organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un’operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in

alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, *power point*, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l'imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell'affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell'interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

II) Profilo e dati della classe

La classe V C è composta dai ventiquattro alunni, di cui diciannove ragazze e cinque ragazzi. Nel corso del triennio la composizione è rimasta pressoché immutata. Inoltre la classe ha goduto della continuità didattica in tutte le discipline tranne in Scienze e in Storia dell'Arte. Il gruppo-classe risultava all'inizio abbastanza eterogeneo per senso di responsabilità, interessi, motivazioni, partecipazione e abilità di base. Con il passare del tempo tali differenze si sono abbastanza attenuate e ciò ha favorito la socializzazione, il processo di apprendimento, la partecipazione alla vita scolastica e, non ultimo, il rapporto di collaborazione con i docenti che è andato nel corso degli anni via via migliorando. Le difficoltà rilevate all'inizio del triennio sono state gradualmente superate in virtù del lavoro svolto da tutto il corpo docente e del maggior impegno profuso dai ragazzi. A tal fine l'intero consiglio di classe, in questi anni, ha lavorato collegialmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- conoscenze: conoscenza, in ciascuna disciplina, delle tematiche fondamentali, intese come eventi, teorie, problemi che caratterizzano gli itinerari culturali proposti;
- competenze: acquisizione delle capacità di comprensione e decodifica di testi e/o problemi, abitudine all'uso corretto dei linguaggi inerenti alla comunicazione in ogni sua forma di realizzazione;
- abilità: sensibilità alle tematiche proposte e acquisizione di un metodo di studio più autonomo, consapevole, critico nell'ambito di un processo di rielaborazione originale dei contenuti culturali

L'azione educativa e formativa ha cercato di favorire negli allievi la rielaborazione originale dei contenuti, la creatività personale, la percezione dei dati conoscitivi e un sereno processo di autovalutazione. La classe possiede buone individualità che si sono distinte per capacità, costanza d'impegno, motivazione, interessi culturali e senso critico. Questi alunni, infatti, hanno ottenuto risultati buoni e in qualche caso ottimi sul piano delle conoscenze e delle competenze. La maggior parte degli studenti ha conseguito comunque una preparazione complessivamente discreta, pur evidenziando qualche difficoltà soprattutto nella elaborazione di una puntuale e corretta interpretazione dei testi e nell'uso di un adeguato lessico specifico. Esiguo è il numero degli allievi che hanno evidenziato fragilità in alcune discipline e un atteggiamento passivo nei confronti del lavoro scolastico e comunque anche costoro hanno raggiunto in quest'ultimo anno un livello di preparazione mediamente positivo.

La classe ha seguito, nel primo e nel secondo biennio, un potenziamento nel campo delle arti teatrali e scenico-espressive, curato dalla prof.ssa Marcella Petrucci. Nel corso del quarto anno molto significativo è stato il lavoro di preparazione per l'allestimento teatrale della tragedia *Le madri* di Euripide. Anche nell'anno in corso è proseguita l'attività scenico-espressiva con la partecipazione ad eventi e manifestazioni importanti come il *Thauma Festival* a Milano. Sulle attività del potenziamento teatrale si rinvia alla sezione dedicata del presente documento che è curata dalla medesima prof.ssa Marcella Petrucci.

Grazie anche a queste iniziative gli studenti sono cresciuti in responsabilità ed impegno nei confronti di se stessi e degli altri, sono maturati e diventati maggiormente consapevoli dell'importanza dell'istruzione e della cultura come strumenti di crescita e di miglioramento della società in cui vivono.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare la classe si è mostrata sin dall'inizio del triennio vivace, ma nell'insieme corretta e disponibile nei confronti dei docenti, con i quali c'è stato un rapporto sereno, cordiale e collaborativo. La frequenza è stata nel complesso regolare. Nella classe sono presenti un'alunna DSA e due alunni BES per i quali è stato realizzato un Pdp che è agli atti in Segreteria Didattica.

In linea di massima gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico hanno rispettato quanto previsto nella programmazione annuale a parte alcune contrazioni dovute alla riduzione del monte-ore effettivo nella seconda parte dell'anno e alle numerose attività extra-curricolari non previste in sede di programmazione.

Durante l'anno sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame e altrettante della seconda prova. Per quanto riguarda la prima prova le simulazioni si sono svolte il 22 gennaio e il 17 aprile 2026; invece per la seconda prova (latino) il 3 marzo e il 15 aprile 2026.

Composizione della classe

Numero degli alunni ammessi all'esame di stato	Numero degli alunni nel terzo anno	Numero degli alunni nel quarto anno	Numero degli alunni nel quinto anno
	25	25	24

Composizione del corpo docente partecipante del consiglio e continuità didattica verificatasi nel triennio

Materia	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Italiano	Giuseppina Febbraro	Giuseppina Febbraro	Giuseppina Febbraro
Greco	Marcella Petrucci	Marcella Petrucci	Marcella Petrucci
Latino	Laura Giuliani	Laura Giuliani	Laura Giuliani
Inglese	Simona Marino	Simona Marino	Simona Marino
Storia	Gianluca Prestipino Giarritta	Gianluca Prestipino Giarritta	Gianluca Prestipino Giarritta
Filosofia	Gianluca Prestipino Giarritta	Gianluca Prestipino Giarritta	Gianluca Prestipino Giarritta
Matematica	Anna Paolino	Anna Paolino	Anna Paolino
Fisica	Anna Paolino	Anna Paolino	Anna Paolino
Scienze	Alessandra Cerrone	Alessandra Cerrone	Ludovica Porro
Storia Arte	Paolo Ricci	Francesca Farinelli	Francesca Farinelli
Scienze motorie	Filippo Filosofi	Filippo Filosofi	Filippo Filosofi
IRC	Nicola Parisi	Nicola Parisi	Nicola Parisi

Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio di liceo

Attività curriculari	<i>Laboratorio Teatrale</i> <i>Giornate di educazione alla salute</i>
Attività e Progetti	Progetti United Network: <i>Res Publica</i> <i>IMUN</i> <i>MUNER</i> <i>Progetto "Velascuola"</i> <i>Progetto "Racchette in classe"</i> <i>Progetto Trekking archeo-naturalistico "Il sentiero dei due laghi"</i> <i>Progetto "Rafting alla scoperta del fiume Aniene"</i> <i>Finanza Epica</i> <i>Progetto "Back to School" - Incontro con la Corte dei Conti Europea</i> <i>Ciaspolata "Alla scoperta dei Monti Simbruini" presso Monte Livata</i> <i>Progetto "Lifeline" ADMO e AVIS</i> <i>Progetto DONOR</i> <i>Progetto "Preferisco leggere Einaudi", incontro con Roberto Saviano</i>
Conferenze, Spettacoli, Convegni	<i>Incontri con la Croce Rossa</i> <i>Spettacoli del ciclo di Spettacoli Teatro greco di Siracusa</i> <i>Filottete di Sofocle a cura di Theatron Laboratorio Sapienza Università</i> <i>Edipo a Colono di Sofocle a cura di Theatron Laboratorio Sapienza Università</i> <i>Eraclidi di Euripide a cura di Theatron Laboratorio Sapienza Università</i> <i>Giornata mondiale della Lingua Greca</i> <i>Visione del film "La zona di interesse" di Jonathan Glazer presso il cinema Cynthianum di Genzano di Roma</i> <i>"Viaggio della vita con Dante" (incontro organizzato da abbazia Grottaferrata)</i> <i>Convegno della Rete dei Licei Classici Teatrali</i> <i>Conferenza "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità" a Palazzo Savelli</i> <i>Tavola rotonda presso l'Aula Magna dell'Ospedale Regina Apostolorum</i>
Visite guidate e viaggi di istruzione	<i>Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani - Siracusa</i> <i>Uscite didattiche: visita al Palazzo Chigi di Ariccia</i> <i>Viaggio di istruzione in Grecia</i> <i>Visita al Museo della Fisica E. Fermi</i>
Partecipazione a Certamina e/o a Olimpiadi o Contest	<i>Certamen Albanense</i> <i>Premio Letterario "Ugo Foscolo"</i> <i>Notte dei licei classici</i> <i>Festival internazionale del Teatro classico dei giovani - Siracusa (opera presentata "Le Madri" da "Supplici" di Euripide)</i> <i>Palio di Velletri (opera presentata: "Le Madri" da "Supplici" di Euripide)</i> <i>Thauma Festival a Milano (opera presentata: "Le Madri" da "Supplici" di Euripide)</i>
Attività di Orientamento universitario	<i>Tor Vergata si presenta: Giornate di Orientamento Universitario</i> <i>Tor Vergata - Global Governance</i> <i>Incontri sull'orientamento in uscita "Giovani domani" a cura della Dott.ssa Viola Tata</i>

III) Piano di Lavoro Pluridisciplinare

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe si è impegnato nel seguire strategie ed attività operative, per consolidare la formazione avviata nel biennio e favorire obiettivi e risultati sperati nelle diverse discipline, dedicando altresì molta attenzione alla crescita responsabile e consapevole degli alunni. La cultura classica del mondo antico, la voce degli autori e la loro memoria, declinati nei valori assoluti di lingua e civiltà, sono stati integrati da momenti performativi, percorsi e temi di studio atti a favorire l'integrazione e il rispetto della diversità, migliorare la disponibilità al dialogo e al confronto tra docenti e compagni, maturare un'adeguata conoscenza di sé attraverso l'esperienza scolastica. I Progetti in lingua inglese, strumento privilegiato per una comunicazione internazionale, hanno consentito studio e riflessione su temi sociali ed argomenti di attualità, mentre i percorsi delle materie scientifiche hanno stimolato e sviluppato la capacità critica di osservazione e di analisi. La partecipazione a Concorsi e premi letterari ha affinato le capacità espositive ed argomentative, in un confronto agonale che ha visto distinguersi lodevolmente alcuni alunni, mentre altri hanno conseguito ottimi risultati nelle attività sportive o nelle competizioni di squadra, attività tutte che sono state promosse e seguite, perché gli studenti si formassero come persone libere e aperte al confronto rispettoso con gli altri.

OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI:

- Potenziare le abilità espressive ed affinare la padronanza dei linguaggi specifici
- Favorire la consapevolezza dello spessore storico e culturale delle lingue classiche e moderne e promuovere la riflessione sulle interazioni tra diverse culture anche attraverso gli strumenti dell'arte performativa
- Potenziare le capacità logiche e di apprendimento, quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto
- Rafforzare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso la capacità di problematizzare e operare collegamenti anche attraverso gli strumenti propri dell'arte espressiva e performativa distintiva del curriculum
- Acquisire specifiche competenze nell'organizzazione dei saperi in forma scritta e orale, attraverso la realizzazione di mappe concettuali e piani di lavoro anche con l'ausilio della strumentazione digitale

IV) Educazione civica

L'intero corpo docente, nel corso degli anni, ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente. In particolare nel corrente anno scolastico, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione civica (DL 35 del 22.06.2020) che individua in: 1. *COSTITUZIONE*; 2. *SVILUPPO SOSTENIBILE*; 3. *CITTADINANZA DIGITALE* i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche, il Collegio dei Docenti del liceo "Ugo Foscolo", demandando a specifica riunione in data 03/09/2023, *"nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle medesime Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel*

curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi, risultati e traguardi specifici per l'educazione civica [...] inserendo non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Consiglio di Classe a cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, seguendo un criterio di proporzionalità”.

Nella tabella sottostante sono evidenziati i dati relativi alla classe:

Materia	n. ore	Argomento	Obiettivi conseguiti
Latino Docente: Giuliani	4	Le leggi italiane che hanno cambiato la vita delle donne.	Comunicazione di contenuti disciplinari in modalità di lezione frontale e successiva raccolta di dati in classe (flipped classroom).
Diritto Docente: Cotticelli (In compresenza con i docenti: Febraro, Giuliani, Marino, Prestipino)	8	Le anime della Costituzione. Principio lavorista, di democrazia, di laicità, di uguaglianza formale e sostanziale, pluralista. Gli organi Costituzionali. Il decentramento dei poteri dello Stato. Organi Costituzionali e loro composizione. Parlamento e <i>iter legis</i> . Le funzioni di indirizzo e di controllo del Parlamento e del Governo. Interrogazione parlamentare, interpellanza e mozione di sfiducia. Le garanzie dei parlamentari durante il proprio mandato: immunità parlamentare, insindacabilità e divieto di mandato imperativo. Magistratura: i tre gradi del processo: l'interpretazione della norma giuridica. La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. I procedimenti in via incidentale e in via principale, Il giudice a quo.	
Greco Docente: Petrucci	5	Lo "spettacolo teatrale" come forma di valorizzazione del patrimonio culturale e strumento "mediale" che pone in relazione luoghi, contesti, coordinamento e promozione dell'offerta, consolidamento del sistema delle relazioni tra i diversi soggetti coinvolti.	La docente ha fornito: spiegazione del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo), normativa relativa ai lavoratori nel campo dello spettacolo. Il lavoro ha come obiettivi 1) affinare competenze proprie del lavoro in team; 2) messa in comune di esperienze di ricerca per un obiettivo unico 3) approccio al mondo del lavoro 4) conoscere alcuni aspetti del linguaggio dell'economia
Matematica e Fisica Docente: Paolino	3	- La sicurezza stradale - Visita al Museo storico della fisica e centro studi e ricerche Enrico Fermi	
Scienze motorie	7	- Educazione alla salute e al benessere, il movimento e lo sport in ambiente naturale: effetti, benefici e	

e sportive Docente: Filosofi		controindicazioni (condivisione esperienze personali, differenze tecniche tra attività indoor ed outdoor, effetti fisici e mentali sulla persona). - Trekking archeo-naturalistico "Sublimis Apex": camminata prolungata e orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo. - Il rafting Rescue Project Safety Network: Unità di benessere fisico e mentale, collaborazione e comunicazione efficace, navigare sul fiume in sicurezza, comunicazione visiva a distanza tra imbarcazioni, dispositivi di protezione individuale, recupero persona in acqua.	
Inglese Docente: Marino	5	- Married Women's Property Act - Frederick Douglass - Seneca Falls Convention - Abolitionism and Suffragism in 19th Century America	
Scienze Docente: Porro	5	- Le automobili ibride - Le automobili elettriche - Fast fashion	
Filosofia e Storia Docente: Prestipino	5	- La Costituzione repubblicana. Genesi storica e radici politico-culturali. La seconda l'ordinamento della repubblica. Il governo e le sue funzioni. Il Parlamento. - Conferenza "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità" a Palazzo Savelli	
Storia dell'Arte Docente: Farinelli	2	- Rapporto tra Uomo e Natura in riferimento alla poetica romantica ottocentesca. Un confronto ancora attuale. - Art. 9 Costituzione Italiana	
Italiano Docente: Febbraro	4 2 2 8	Analisi storica-letteraria del romanzo "L'amore mio non muore" di Roberto Saviano Incontro e dibattito con l'Autore presso l'Aula Magna del liceo classico Ugo Foscolo Trekking archeo-naturalistico "Sublimis Apex" in compresenza con il docente Filosofi Attività di Orientamento in Ingresso: Opendays, Notte Nazionale dei licei classici, Premio letterario Ugo Foscolo	

V) Metodi, strumenti didattici e risorse di rete

Organizzazione dei contenuti	Tipologia delle attività formative	Strumenti didattici e risorse di rete
Moduli / Unità didattiche di Apprendimento	Lezioni frontali	Libro di testo
Sviluppo di snodi tematici e di percorsi pluridisciplinari	Video-lezioni	Materiale digitale
Prospetti, schemi, <i>Mind maps</i>	<i>Cooperative learning</i>	LIM d'aula
Approfondimenti monografici	Discussione guidata - <i>Debate</i>	Piattaforme utilizzate in modalità DAD
Approfondimenti multimediali	Flipped classroom	Laboratorio multimediale

	Percorsi di competenze trasversali e di orientamento PCTO	Laboratorio scientifico
	Partecipazione ad eventi e conferenze; lezioni a distanza	Laboratorio informatico
	Lavori di ricerca e di approfondimento	Uso della Rete e di applicativi

VI) Strumenti di verifica

Le tipologie di verifica adottate in questo anno scolastico sono state:

- Interrogazione-Colloquio strutturati con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti
- Esposizione di argomenti
- Domande Chiuse e Domande Aperte con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole
- Questionari a scelta multipla
- Mappe concettuali, saggi, tesine, relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale
- Lavori di gruppo su un compito di ricerca dato, che rilevi competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi
- Discussione o *Debate*, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche, espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e storiche
- Esperimenti e relazioni di laboratorio attraverso cui, dato lo svolgimento di un esperimento, lo studente formula ipotesi o redige una relazione, valutabili con griglie analoghe a quelle utilizzate in situazioni tradizionali
- Test/Prove scritte (analisi del testo/ saggio breve/traduzione da lingua originale/ articolo di giornale/trattazione sintetica/tema di ordine generale/tema storico)
- Analisi di opere teatrali e cinematografiche
- Altre tipologie valutative ritenute utili e funzionali dal docente e dal Consiglio di Classe

Tipologia di prodotti o attività formative disciplinari e pluridisciplinari:

- Power point/ Presentazioni multimediali
- Itinerari multimediali
- Ipertesti
- Video

VII) Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI			
Voto/giudizio Sintetico	Livello delle conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle capacità
2 totalmente negative	Rifiuto di sottoporsi a verifica, nessuna attività ed impegno.	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negative	Contenuti fraintesi, lacune pregresse non recuperate	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi
4 gravemente insufficiente	Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro disorganico	Compie analisi errate o parziali, sintetizza non correttamente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi semplice
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni semplici, sintesi coerente
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti
8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente accurato	Applica autonomamente le	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione coerente.
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluido.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in funzione di contesti nuovi
10 Eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	Applica elaborando ipotesi personali e trovando da solo soluzioni migliori	Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: si è fatto riferimento alla griglia generale di valutazione presente nel PTOF e alle griglie dei singoli Dipartimenti, contenute nelle rispettive programmazioni dipartimentali.

VIII) Il Curricolo: Educazione all'Espressività, Arti sceniche e teatrali

Prof.ssa Marcella Petrucci

Il potenziamento curricolare *Educazione all'Espressività, arti sceniche e teatrali*, attraverso il lavoro laboratoriale di drammatizzazione dei testi della letteratura "teatrale" greca e latina, nel corso dei quattro anni ha stimolato la classe a percorrere itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento, di messa in gioco di sé e del sé, in modo attivo e dinamico.

Nella consapevolezza che una "squadra" il lavoro di ciascuno contribuisce alla crescita di tutti, alla creazione di uno spettacolo che è il risultato del coinvolgimento delle personali competenze, ogni studentessa e ogni studente ha imparato a dedicare particolare cura all'aspetto organizzativo, al metodo di lavoro, alla costruzione del personaggio e alla dizione corretta.

La classe, molto valida sul piano attoriale, e maturata in modo significativo nel corso degli anni, si è mostrata sempre volenterosa, curiosa, in crescita. Alcuni studenti hanno raggiunto un'ottima pratica teatrale, tutti sanno reagire alle situazioni che si creano sul palco, sanno ascoltare e proporre.

Nel laboratorio gli allievi hanno compiuto un processo di sviluppo della propria persona, nella direzione di un cambiamento. Le tappe principali di tale processo dinamico, che si è compiuto attraverso la pratica teatrale, e nello specifico, attraverso il laboratorio sia in orario curricolare nei quattro anni (anche in modalità DAD), sia extracurricolare nel quarto hanno consentito agli "attori" di:

- frantumare la maschera fissa e stereotipata ed imparare ad essere altro-da-sé
- liberare il linguaggio del corpo, il suono della voce, il contatto autentico con sé e con gli altri
- agire sulla scena
- completare sé attraverso il confronto con l'altro, imparando a vivere ogni lezione come un incontro e confronto costruttivo con i compagni, attraverso la forma del dialogo teatrale e della coralità

Le fasi del lavoro dei vari allestimenti hanno seguito lo sviluppo di una METODOLOGIA finalizzata a:

Sviluppare la capacità di ricezione (concentrazione, attenzione, osservazione)

Acquisire delle tecniche di padronanza della "presenza scenica" e dell'espressività

Determinare il proprio "carattere scenico"

Imparare a muoversi nello spazio seguendo un ritmo

Imparare il controllo della voce

Imparare l'uso della voce (anche attraverso la musica)

Imparare ad esplorare le possibilità espressive e comunicative della voce e motorie del corpo

Apprendere, soprattutto attraverso la coralità, le diverse qualità di lettura/recitazione di un testo (volume, tono, timbro, velocità, ritmo, emozione, lingua originale)

Migliorare la capacità di memorizzazione

Imparare a rapportarsi con l'altro e con il gruppo

Avvalendosi di STRUMENTI quali:

Lettura tecnica (anche in lingua greca)

Lettura espressiva

Esercizi di dizione e pronuncia

Esercizi di movimenti semplici e complessi nello spazio (dalla posizione dello *zero neutrale* alla creazione del personaggio).

Esercizi di immedesimazione nel personaggio secondo il “metodo Stanislavskij” e il metodo delle azioni fisiche. Nel corso del primo biennio e del secondo biennio numerose sono state le occasioni performative a cui gli allievi hanno partecipato:

Anno scolastico	Allestimento	Manifestazione
2021-22	<i>METAMORFOSI</i> da Ovidio	Rassegna dei Laboratori di teatro antico Anfiteatro severiano
2022-23	<i>OPERETTE MORALI</i> di Leopardi	Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale
2023-24	<i>VESPE</i> di Aristofane	Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale
2024-25	<i>LE MADRI</i> di Eschilo	Palio di Velletri - Festival studentesco Festival Internazionale Teatro classico dei Giovani - Palazzolo Acreide (Sr) Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale
2025-26	<i>LE MADRI</i>	Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale Concorso nazionale “Thauma Festival” - Milano Univ Cattolica

IX) Firme dei docenti

Tale documento è approvato all'unanimità, letto e sottoscritto dai docenti del **Consiglio di classe**

Materia	Docente	Firma
Italiano	Giuseppina Febbraro (coordinatrice)	f.to
Greco	Marcella Petrucci	f.to
Latino	Laura Giuliani	f.to
Inglese	Simona Marino	f.to
Storia	Gianluca Prestipino Giarritta	f.to
Filosofia	Gianluca Prestipino Giarritta	f.to
Matematica	Anna Paolino	f.to
Fisica	Anna Paolino	f.to
Scienze Naturali	Ludovica Porro	f.to
Storia dell'Arte	Francesca Farinelli	f.to
Scienze motorie	Filippo Filosofi	f.to
Religione	Nicola Parisi	f.to

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Adele Bottiglieri

ALLEGATI

PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Giuseppina Febbraro

1. Il Romanticismo

- 1.1. Genesi del Romanticismo. Differenziazioni nell'ambito del Romanticismo. Aspetti della poetica romantica. Il Romanticismo italiano: aspetti e caratteri, la polemica classico-romantica.

2. Giacomo Leopardi

- 2.1. La vita. Il pensiero leopardiano. Lo "Zibaldone" (la poetica della rimembranza, indefinito e infinito, antichi e moderni, la noia), i "Pensieri", le "Operette morali", "I Canti Filosofici". La poesia leopardiana. Le canzoni e la poesia idillica. Il Ciclo di Aspasia. Gli ultimi canti.
- 2.2. Brani scelti:
 - 2.2.1. Dai "Canti": "All'Italia", "L'infinito", "Canto notturno del pastore errante nell'Asia", "A se stesso", "La ginestra o il fiore del deserto", vv. 1-58, vv. 125-157.
 - 2.2.2. Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere", "Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie" (fatto per teatro), "Dialogo tra Malabruto e Farfarello", "Dialogo della Terra e della Luna", "Dialogo di Timandro ed Eleandro", "Dialogo di Plotino e Porfirio", "Dialogo di Tristano e di un amico"

3. L'età del Realismo

- 3.1. La reazione all'Idealismo romantico, il Positivismo e l'avvento del Realismo.
- 3.2. La Scapigliatura.
- 3.3. Il romanzo scapigliato di I.U. Tarchetti, "Fosca".
- 3.4. Giosuè Carducci: La vita e le opere, le "Odi Barbare".
 - 3.4.1. E. Praga, da "Penombre: Preludio"

4. Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. La narrativa del Verismo: caratteri generali

1. E. Zola e il Romanzo Sperimentale: materiale su Classroom
2. C. Baudelaire: "Albatros", "Corrispondenze", "Spleen".

5. Giovanni Verga

- 5.1. La vita. Le novelle. Il teatro. Impersonalità e regressione. L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato. Il "Ciclo dei vinti" e la "Fiumana del progresso": "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".
- 5.2. Brani scelti:
 - 5.2.1. Da "Vita nei campi": "Rosso Malpelo", "La lupa", "La roba" (confronto con testo di Caparezza "Ninna Nanna di Mazzarò")
 - 5.2.2. Dal "Ciclo dei vinti": Trame dei romanzi

6. Il Decadentismo

- 6.1. L'età del Decadentismo in Europa: quadro storico-culturale. Il Decadentismo e il Simbolismo italiani: Pascoli, Fogazzaro, D'Annunzio.

7. Giovanni Pascoli

- 7.1. La vita. Le opere. Il mondo spirituale ed il valore della poesia. Motivi e forme della poetica pascoliana. L'impegno politico: "Le grandi proletarie s'è mossa".
- 7.2. Brani scelti:
- 7.3. Da "Il fanciullino: una poetica decadente"
- 7.4. Da "Myricae": "L'assiuolo"
- 7.5. Da "Myricae": "X Agosto"
- 7.6. Da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

8. Gabriele D'Annunzio

- 8.1. La vita. Motivi e forme dell'opera dannunziana. La lirica ed il teatro. I romanzi. La prosa "notturna".
- 8.2. Brani scelti:
 - 8.2.1. Dalle "Laudi: Alcyone": "La pioggia nel pineto"
 - 8.2.2. Dal romanzo: "Il piacere": "Il ritratto di Andrea Sperelli", "L'appuntamento notturno".
 - 8.2.3. Dal romanzo: "Le Vergini delle Rocce": "Il ritratto del Superuomo", "Il compito dei poeti", "Una nobiltà svilta e complice"

8.2.4. Dalla prosa "notturna": "Ho gli occhi bendati"

9. Il Primo Novecento

9.1. I primi decenni del secolo: nuovi aspetti letterari e diverse manifestazioni del decadentismo.

9.2. Crisi della forma romanzesca e sue trasformazioni (flusso di coscienza e metamorfosi).

10. Luigi Pirandello

10.1. La vita. La novellistica: "Novelle per un anno". Le nuove esperienze teatrali: "Sei personaggi in cerca d'autore". Comicità ed umorismo. I romanzi pirandelliani: "Il fu Mattia Pascal", "Quaderni di Serafino Gubbio operatore", "Uno, nessuno e centomila" (trame).

10.2. Brani scelti:

10.2.1. Da "L'umorismo: un'arte che scompone il reale"

10.2.2. Da "Novelle per un anno: Il treno ha fischiato"

11. Italo Svevo

11.1. La vita. Italo Svevo ed il nuovo indirizzo della narrativa.

11.2. I romanzi sveviani e il ritratto dell'inetto: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno" (trame).

11.3. Svevo e la psicoanalisi e la teoria della relatività (*Joyce* e *Einstein*).

11.4. Brani scelti:

11.4.1. Da "Senilità: Emilio e Angiolina"

11.4.2. Da "La coscienza di Zeno: Psicoanalisi e apocalissi"

12. Il Futurismo: caratteri generali. La poesia delle Avanguardie in Europa: G. Apollinaire

13. Filippo Tommaso Marinetti

13.1. La vita e la poetica

13.2. Brani scelti:

13.2.1. Il "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

13.2.2. Il "Manifesto del Futurismo"

13.2.3. "Zang tumb tumb"

14. La lirica del Primo Novecento

14.1. Il tempo e la memoria nella poesia del Novecento.

15. Giuseppe Ungaretti

15.1. La vita e la poetica

15.2. Brani scelti:

15.2.1. Da "L'allegria": "Il Porto sepolto"

15.2.2. "Fratelli"

15.2.3. "Mattina"

15.2.4. "Soldati".

16. Eugenio Montale

16.1. La vita e la poetica

16.2. Brani scelti:

16.2.1. Da "Ossi di Seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"

16.2.2. "Meriggiare pallido e assorto"

16.2.3. "Non chiederci la parola"

17. L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo

17.1. La vita e la poetica

17.2. "Uomo del mio tempo"

17.3. "Alle fronde dei salici"

17.4. "Ed è subito sera"

18. Umberto Saba

18.1. La vita e la poetica

18.2. Brani scelti:

18.2.1. Da "Il Canzoniere": "Amà"

18.2.2. "Epigrafe"

19. Il Neorealismo in Italia tra narrativa e cinematografia

20. Dante, La Divina Commedia, Paradiso

- 20.1. Lettura e commento dei seguenti canti: I, VI, XI, XXXIII
- 20.2. Sintesi dei canti di collegamento

Testi:

- Dante, *“Divina Commedia: Paradiso”*
- Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio *“Se tu segui tua stella”, B. Mondadori, voll. 3a (Leopardi), 3b, 3c.*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. ssa Laura Giuliani

Corso monografico: Seneca, un autore tra luci e ombre. L'ideale del saggio stoico e la filosofia del quotidiano

Lettura, traduzione, analisi dei seguenti testi:

Epistulae morales

Una guida per imparare a vivere, 16

Non cedere ad altri la tua interiorità, 1*

Gli schiavi sono esseri umani, 47,1-5*; 6-10; 11-13*

La soddisfazione di vivere per gli altri, 48

Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere, 12,1-5*

Il saggio e la folla, 7,1-5*

Il valore della filosofia, 16*

Paratus sum, 61*

De brevitatae vitae

Il tempo, il bene più prezioso, 1-4*; 14,1-2*

De constantia sapientis

Un ritratto del *sapiens* ideale, 8,9-5

Approfondimento: Il saggio stoico e il saggio epicureo

De clementia

Nerone, un esempio di clemenza, 1,1, 2-6

Naturales Quaestiones

Il lento della conoscenza, VII 25,1-5

Apokolokyntosis

L'arrivo farsesco di Claudio, 5-7

Medea

Medea decide di uccidere i figli, vv. 926-977

Approfondimento: *Medea* di Seneca e *Medea* di Euripide a confronto

Corso monografico: Tacito tra storiografia e antropologia: la riflessione sul potere

Lettura, traduzione, analisi dei seguenti testi:

Dialogus de oratoribus

La fine dell'eloquenza, un male necessario, 36,1-4; 37,4-5; 40

Germania

La purezza dei Germani, 4*

L'onestà delle donne germaniche, 18,1*; 20,2*

Agricola

Proemio: 1-3*;

Il discorso di Calpurnio, 30-31*

La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano, 41,1-4*; 42,5-6; 43

La *laudatio funebris* di Agricola, 44-46

Historiae

Proemio, 1,1-2*

Annales

La sconfitta di Teutoburgo I, 60-62*

La morte di Seneca, XV, 62-64*

La morte di Petronio, XVI, 18-19*

La morte di Lucano, XV, 70-1*

Epicuri, XV, 17

L'incendio di Roma e l'accusa ai cristiani, XV 38*; 44*

Approfondimento: La morte tra ideale e spettacolo. La morte di Socrate e la morte di Seneca a confronto

PERCORSI DI LETTERATURA

Lo studio degli autori e delle opere è stato integrato da testi in lingua o in traduzione tratti dal manuale di letteratura, o forniti in fotocopia o pubblicati su Classroom

Lettura metrica dell'esametro, dei coliami di Persio e dei versi di Marziale

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Quadro sinottico storico-culturale. Erudizione e cultura del I sec a. C. La produzione in prosa: storiografia e trattati tecnici. Le scuole di retorica: Seneca il Retore. Un nuovo genere letterario: la favola in versi

Fedro Vita, opera, poetica

*Lupus et agnus**

Vidua et miles

Seneca Vita, opere, poetica. La scuola dei Sesti e la filosofia dell'interiorità. Le opere in prosa: dialoghi e trattati. Le *Epistolae morales*. Il teatro tragico. L'*Apokolokyntosis*. Il giudizio di Quintiliano sullo stile di Seneca, *Ins. or.* 10,1,125; 128-130

Lo studio dell'autore è stato affrontato con l'analisi e la traduzione di brani antologizzati nel manuale di letteratura e testi tratti dal versionario *Allos Idem*

Approfondimenti: Lo stile di Seneca specchio, di un'epoca

Il dolore delle donne e dei bambini: l'androcentrismo di Seneca

Il teatro umanistico e infernale di Seneca

Lucano Vita, opere, poetica. Contenuto, struttura, personaggi, stile e fonti del *Bellum civile*

Bellum civile

Proemio, I vv.1-12*

Cesare passa il Rubicone, I, vv. 183-227

Catone, la dura ascesa del saggio, 9, vv.379-406

Approfondimento: Lucano e l'*antimito* di Roma. Proemi a confronto: *Eneide* di Virgilio e *Pharsalia* di Lucano

Persio Vita, opera, poetica. Contenuto, temi, stile e fine delle satire

I coliami

Una dichiarazione di poetica: vv.1-14*

Satire

La nuova satira e i suoi modelli I, vv. 114-133

Una vita dissipata, III vv.1-76

Petronio Vita, opera, poetica. Trama, personaggi, stile, caratteri e originalità del testo. La fortuna e la critica

Satyricon

Uno *Scholasticus* contro la scuola contemporanea, 1-2

L'impotenza di Encolpio, 1 29-31

Eumolpo e la poesia sublime, 118

Un *topos* epico-romanzesco, la tempesta, 114-115

L'ingresso di Trimalchione, 31,3-33,8

Fortunata, 37-38

La matrona di Efeso, 111-112

Approfondimenti: Senso di morte e di precarietà di vita nel *Satyricon*. Il realismo di Petronio

La matrona di Efeso e La vedova e il soldato di Fedro a confronto

L'ETA' DEI FLAVI

Quadro sinottico storico-culturale. L'epica nell'età dei Flavi: Autori, opere e caratteri. La poesia di età imperiale: l'epigramma. La cultura scientifica e il sapere specialistico a Roma nell'età imperiale. L'epica di età flavia e gli epigoni di Virgilio: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico

Marziale Vita, opera, poetica. Le raccolte. Temi, caratteri, stile, metrica dei componimenti

Lettura metrica, traduzione, analisi, commento di epigrammi scelti

Epigrammata

I 1*, 10*; V* 34; IX* 81; X 1*, 4*, 8*, 43*; XI 35*; XII 18

Approfondimento: L'epigramma di Catullo e l'epigramma di Marziale, evoluzione di un genere

Plinio il Vecchio Vita, opera, novità e fine dell'opera. La *Naturalis historia*

L'evoluzione dell'oratoria nell'età del principato: il dibattito critico sulla sua decadenza e corruzione

Quintiliano Vita, opere, poetica. L'*Institutio Oratoria*: caratteri, argomenti, stile e fine dell'opera

Lo studio dell'autore è stato affrontato con l'analisi e la traduzione di brani antologizzati nel manuale di letteratura e testi tratti dal versionario Allos Idem

Institutio Oratoria

Scuole pubbliche e scuole private, 1, 2,3-17

Riposo e svago, 1, 9-12*

La vita in classe è utile all'apprendimento 1, 18-22*

Il giudizio su Seneca, 1,1,125-130

Satira ed elegia, 10,1 93-95*

Il più grande degli oratori 10,1,105-112

Approfondimento: Quintiliano maestro e padre: la morte del figlio. *Institutio Oratoria*:VI proemio, 1-2, 9-12

La morte del figlio in Carducci e Ungaretti

Carducci: Pianto antico; Funere mersit acerbo

Ungaretti: Giorno per giorno 1-17 da *Il dolore*

Giovenale Vita, opera, poetica. Le satire: temi, caratteri, stile. Il secondo Giovenale

Satire

Il consiglio di Domiziano, 4, 37-86

Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*, 6, vv. 1-20; 286-300

Approfondimenti: La satira latina e la sua evoluzione dalle origini ai grandi autori

Le diverse forme della satira: favola, satira, satira menippea, epigramma

L'ETA' DI TRAIANO E DEGLI ANTONINI

Quadro sinottico storico-culturale. Floro e l'attività dei *poetae novelli*. Culti orientali e misterici

Gli inizi della letteratura cristiana

Plinio il Giovane Vita, opera, poetica. Il Panegirico e l'Epistolario

Epistole

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, VI 16

Lettera per la morte di Marziale, III 21

Lettera a Traiano sui cristiani e risposta di Traiano, X 96-97

Svetonio Vita e opere. Tra erudizione e biografia, un genere nuovo: *Vitae Caesarum*

De vitae Caesarum: La *dicacitas* di Vespasiano, 20-22

Tacito Vita, opere, pensiero. Caratteri, temi e stile. La storiografia tragica e il pessimismo di Tacito

Lo studio dell'autore è stato affrontato con l'analisi e la traduzione di brani antologizzati nel manuale di letteratura e testi tratti dal versionario Allos Idem

Dialogus de oratoribus. Uno sguardo problematico sulla crisi dell'oratoria. La decadenza dell'oratoria

La fine dell'eloquenza, un male necessario, 36,1-4; 37,4-5; 40,1-3; 41,3,5

Approfondimento: Oratoria, retorica e crisi del genere. Il dibattito e le diverse interpretazioni nella letteratura greca e latina. Autori, testi, contesti

Apuleio Vita, opere, poetica e contesto culturale. Il romanzo: trama, struttura, temi e stile. La favola di Amore e Psiche. Interpretazioni critiche del testo

Metamorfosi:1,1(studio dell'*incipit* con testo a fronte in lingua*)

Lucio diventa asino, 3,24-25

Psiche scopre Cupido, 5,21-24

Grazie a Iside, Lucio ritorna umano, 11,12-13

Approfondimento: La metamorfosi e il destino dell'uomo in Ovidio e Apuleio

LE ORIGINI DELLA LETTERATURA CRISTIANA

La nascita di una nuova letteratura. La traduzione dei testi sacri. Documenti e fonti della letteratura cristiana in latino. *Atti e Passiones*. Il processo ai martiri di Scilli. Gli apologisti

Acta martirum Scillitanorum: lettura e studio del testo in traduzione

N.B. *I testi contrassegnati da * sono stati affrontati in traduzione o con il testo a fronte in lingua latina*

Testi:

B. Conte, E. Pianezzola *La Bella Scuola*, Corso di letteratura latina - L'età imperiale, vol.3, Le Monnier
Turazza, Reali, Floridi, *Allos Idem* - Versionario bilingue per il triennio, Greco-Latino, Loescher

LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof. ssa Marcella Petrucci

Letteratura

La cultura dell'età ellenistica: profilo culturale e coordinate storiche

- L'Ellenismo: caratteristiche e definizione del termine
- La situazione politica
- I nuovi centri della cultura
- La Biblioteca di Alessandria

APPROFONDIMENTO sul fenomeno della globalizzazione

Gli autori

- Menandro e l'evoluzione della commedia
- Callimaco: un intellettuale "moderno"
- La poesia *bucolica* e *mimetica* di Teocrito
- Apollonio Rodio e la trasformazione del poema epico
- L'epigramma: evoluzione del genere. Antologie e *Antologia Palatina*
La scuola peloponnesiaca
La scuola ionico-alessandrina
La scuola fenicia
- La filosofia ellenistica: lo stoicismo e l'epicureismo
- La storiografia: le varie tendenze. Polibio

L'impero romano e l'eredità culturale dei Greci

- Introduzione storica

Gli autori

- Plutarco e il genere biografico
- La Seconda Sofistica: Luciano
- Il romanzo greco: genesi e caratteristiche

Lecture antologiche

Menandro, *Dyskolos*, il monologo, Atto III, 717-747

Callimaco, dagli *Aitia I*, 1-38 *Prologo contro i Telchini*

dagli *Inni*: *Inno per i lavacri di Pallade*, vv. 52-142 *Tiresia*

dagli *Epigrammi*, *Amore e poetica*, A.P.XII, 43

Teocrito, dagli *Idilli* : *Le Talisie*, vv.1-51; 128-157, *Simichida e Licida*

dai *Mimi* : *L'incantatrice*, II, vv. 1-63, *Amore e magia*

Le Siracusane, XV, vv. 1-95

Apollonio Rodio, dalle *Argonautiche*:

Illa rapito dalle Ninfe I, vv. 1207-1272)

L'angoscia di Medea innamorata III, vv.744-824)

La vita dell'uomo in un genere letterario

Dall'Antologia Palatina: letture antologiche.

Polibio, dalle *Storie* VI, 12-14 *La costituzione romana*

Storie XXXI, 23, 4-25 *Scipione e Polibio*

Plutarco, *Vita di Cesare*: "La morte di Cesare"

Vita di Alessandro "Clito e Callistene"

L'eclissi degli oracoli, 16-18, Il grande Pan è morto

Luciano, *Storia vera*, I, 30-37 "Nel ventre della balena"

da *Alessandro o il falso profeta*, 19-21 "I finti miracoli"

da *Come si deve scrivere la storia*, "Un codice etico per lo storico"*

APPROFONDIMENTO: La satira "giornalistica" di Luciano, di Franco Montanari

La tragedia attica

Euripide, *Supplici*: studio approfondito, lettura integrale dell'opera e sua drammatizzazione.

I versi della parodo e del primo episodio sono stati scelti per lo studio filologico, stilistico e tematico anche in prospettiva pluridisciplinare.

APPROFONDIMENTI: Sofocle, *Edipo a Colono* per la regia di:

Theatron, Laboratorio di teatro antico alla Sapienza

Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, (regia di Robert Carsen, teatro greco di Siracusa)

La riflessione retorica e filosofica

Isocrate: vita e il corpus isocrateo; le orazioni politico-epidittiche.

L'educazione della parola: la scuola di Isocrate

Bisogna saper parlare in modo eccellente, da *Panegirico* 1-14 *

Demostene: vita e opere

La difesa della libertà

Platone: vita e opere. Il dialogo platonico. L'anima, l'amore e la poesia.

La morte di Socrate, da *Fedone* 115b - 118 a *

Aristotele: vita e opere.

L'amicizia, da *Etica Nicomachea* estratto *

L'uomo animale politico, da *Politica* I, 2, 1252b-1253a *

La catarsi, da *Poetica* 1449b-1450a *

Epicuro: il sistema filosofico per la ricerca della felicità

Invito alla filosofia, dalla *Lettera a Menecleo*,

Le massime capitali, *Il tetrafarmaco del saggio*

Marco Aurelio: "in greco ho pensato, in greco ho vissuto"

Fine dello spettacolo della vita, *A se stesso*, XII, 36 *

Testi in adozione

G. Guidorizzi, *Ancora tra noi*, ed. Einaudi scuola, vol. II e III

Euripide, *Supplici* edizione a scelta

Laboratorio Drammatico

https://drammatico.weebly.com/uploads/1/0/3/7/103744014/programmazione_lct.pdf

<https://drammatico.weebly.com/>

Gli studenti partecipanti al progetto che hanno costituito il gruppo teatrale a cui si riferisce la messa in scena dello spettacolo *Le Madri* tratto dalla tragedia *Supplici* di Euripide sono provenienti dalla classe quarta C, quarta D (11 studentesse) e quarta A (due studenti) dello scorso anno scolastico, iscritti all'indirizzo di *Educazione all'espressività, Arti sceniche e teatrali* attivo ormai da molti anni nel nostro liceo.

L'allestimento della tragedia *Le Madri*, dal forte impatto emotivo, si è costruito secondo la parola di Euripide letta, attualizzata, discussa, memorizzata, personalizzata e cantata. La messa in scena del testo ha seguito l'opera originale del poeta ateniese, evidenziandone la modernità straordinaria con richiami significativi alla contemporaneità e alla dimensione di ciascuno. All'indomani della guerra tra Argo e Tebe che ha visto morire l'uno contro l'altro Eteocle e Polinice i due figli di Edipo, le madri dei giovani argivi caduti chiedono i corpi dei propri figli ma Tebe, fiera della sua vittoria, rifiuta. Con il carico del proprio dolore e la speranza di ricevere giustizia, le vecchie Madri chiedono aiuto ad Atene, patria della Democrazia. Il re Teseo e sua madre Etra sapranno ascoltare e riconoscere il dolore universale di chi è suplice: in questa tragedia Euripide restituisce allo spettatore di oggi, come è proprio della sua magistrale arte drammatica, la centralità della donna, generatrice di vita, punto di partenza e di arrivo della nostra umana e fragile condizione.

"In scena" 37 studenti: ciascuno ha dato qualcosa di sé. La scelta di modulare i "ruoli" su più attori segue una finalità duplice. Didattica in primo luogo, per lasciare a tutte le giovani attrici e giovani attori un momento di confronto con i personaggi del dramma, dall'altro "di studio", nel tentativo di avvicinare gli studenti su più piani e con più strumenti (voci/espressione/fisicità) e restituirne, quanto possibile, i numerosi nessi che si intrecciano nelle loro difficili personalità.

Il ruolo del coro in questa tragedia è sovrano: tutti sono coro. La costruzione del coro ha richiesto grandissimo sforzo, soprattutto per la ricerca della voce all'unisono che fosse in grado di restituire la unanime e totale disperazione delle madri argive. Importante è sembrato soprattutto restituire la sofferenza delle protagoniste: l'uguale sentimento, diviso tra un abbandono alle paure ed una speranza quella di ricevere indietro i corpi dei propri figli.

L'istante in cui il coro prende il palco è la manifestazione dello spirito tragico nella sua forma più pura e più istintiva. Uno dei punti del testo che ha creato molte difficoltà nella possibile drammatizzazione è stata la costruzione della scena in cui Evadne si sacrifica per lo sposo Adrasto sotto lo sguardo atterrito del padre Ifi. Quello che il pubblico vede è frutto di una scelta davvero complessa, prove continue alla ricerca della soluzione artisticamente più credibile. Uno spazio di rilievo merita il messaggero, a cui è stato affidato un ruolo importantissimo: rappresentare la voce che riporta gli eventi luttuosi, come un tamburo di guerra, di una guerra vinta per il.

A eternare il dramma numerosi canti, lamenti dal ritmo incalzante, vertiginoso e senza tempo.

Lo spettacolo ha partecipato:

1. *Palio studentesco di Velletri* - 19 marzo 2023- Vincitore del Palio "Migliore recitazione corale"

2. *XXIX festival del teatro classico dei Giovani di Palazzolo acreide* (Sr) 18 maggio 2025:
3. *Concorso nazionale Thaum Festival* bandito da Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano 8 maggio 2026 - Vincitore del Premio speciale 1016 "per l'alto valore dell'opera proposta"

Articolazione delle fasi progettuali

Settembre 2024: visione del copione prodotto dalla docente responsabile del progetto che ha curato l'adattamento del testo (traduzione dell'Istituto del Dramma Antico di Siracusa) e l'adattamento alla scena;

Ottobre 2024- Dicembre 2024 Introduzione allo studio dell'opera in esame Lettura espressiva del testo *Supplici* di Euripide

Gennaio 2025: assegnazione ruoli – Esercizi di preparazione all'interpretazione: simulare situazioni

Gennaio 2025- Marzo 2025: lavoro "laboratoriale" di analisi drammaturgica ed artistica attraverso esercizi coreutici, di dizione ed ortoepia, controllo del corpo nello spazio, interazione di sé nel gruppo di lavoro;

Aprile – Giugno 2025 : allestimento dello spettacolo e presentazione del lavoro

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Simona Marino

MODULE 1: The Mid and Late Victorian Age. A two-faced reality

Historical and cultural background: The late years of Queen Victoria's reign, Late Victorian ideas, The Late Victorian novel, Aestheticism, The Pre-Raphaelite Brotherhood, A Pre-Raphaelite icon: Elizabeth Siddal (teacher's materials), Dante Gabriel Rossetti's "Lady Lilith" (teacher's materials), Victorian prisons and Bentham's Panopticon (teacher's materials),

Late Victorian Fiction:

Lewis Carroll, Life and works, *Alice's Adventures in Wonderland*, The plot and the setting, A nonsensical world, The child vs the adult world, the theme of identity, style; from *Alice's Adventures in Wonderland*, "Down The Rabbit Hole"

R.L. Stevenson, Life and works, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*, The plot and the setting, A crime story, Good vs Evil, Narrative technique, Mr Hyde and Jack the Ripper; from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*, "The Scientist and the Diabolical Monster".

Henry James, Life and works, A forerunner of the modern psychological novel, The limited point of view and the centre of consciousness, American vs European; from the "Preface" to *The Portrait of a Lady*, "The House of Fiction" (photocopied material).

Oscar Wilde, Life and works, *The Picture of Dorian Gray*, The "Preface", The plot, The characters, Analysis and symbolism; *The Picture of Dorian Gray* (full text).

Kate Chopin, Life and works, *The Awakening*, Themes, The story, The symbol of the sea; Louisiana's Creoles; from *The Awakening*, "The Last Act" (photocopied material)

Late Victorian Poetry :

Oscar Wilde, *The Ballad of the Reading Gaol*, The story, Structure and style, Themes; from *The Ballad of the Reading Gaol*, "A Hanging".

Christina Rossetti, Life and works, Features and themes, "In an Artist's Studio" (photocopied material).

The Beginning of American Culture and the Rise of American Poetry:

Walt Whitman, Life and Works, Whitman and Transcendentalism, The body and the soul, The figure of the poet, Style and themes, *Leaves of Grass*; from *Leaves of Grass*, "I Sing the Body Electric", "Song of Myself" (photocopied material).

Emily Dickinson, Life and Works, Dickinson vs Whitman, Universal themes, Style, "Hope is the thing with feathers" (photocopied material), "I Dwell in Possibility".

MODULE 2: The Age of Modernism - The Great Watershed

Historical and cultural background: The Edwardian Age, The fight for Women's rights, World War I, The struggle for Irish Independence, Britain in the Twenties, The Modernist revolution, Modernism in art, Freud's influence, A new concept of space and time.

Modernist Fiction:

The modern novel, The stream of consciousness and the interior monologue.

Joseph Conrad, Life and works, Features of his works, Narrative technique. *Heart of Darkness*, The plot and historical context of the novel, Marlow and Kurtz, Themes, Structure and style; from *Heart of Darkness*, "He Was Hollow at the Core".

James Joyce, Life and works, A Modernist writer. *Dubliners*, Structure and style, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, Narrative techniques; from *Dubliners*: "The Sisters", Eveline", "The Dead". *A Portrait of the Artist as a Young Man*, The title, The plot, The hero; from *A Portrait of the Artist as a Young Man*, "Where Was His Boyhood Now?" (teacher's materials). *Ulysses*, The story, The relation to the *Odyssey*, The setting, The mythical method, The representation of human nature, A revolutionary prose (photocopied material); from *Ulysses*, "I Said Yes I Will Yes".

Virginia Woolf, Life and works, A Modernist novelist, The Bloomsbury Group. *A Room of One's Own* (introduction); from *A Room of One's Own*, "Shakespeare's Sister" (photocopied material). *Mrs Dalloway*, The plot, The setting, The narrative technique, The characters, from *Mrs Dalloway*, "Clarissa's Party". *Orlando*, The plot, Main themes, from *Orlando*, "The Tyranny of Time".

Modernist Poetry:

T.S. Eliot, Life and works. *The Waste Land*, Sections, Structure and Themes, The Mythical Method, The Objective Correlative; from *The Waste Land*, "The Burial of the Dead".

A New generation of American Writers:

F. Scott Fitzgerald, Life and works, *The Great Gatsby*, The decay of the American Dream, Jay Gatsby and Nick Carraway, Retrospective narration, Symbolic images; from *The Great Gatsby*, "Boats against the current" (photocopied material).

MODULE 3: A New World Order

The dystopian novel:

George Orwell, Life and works, A Committed Writer, Social themes, *Nineteen Eighty-Four*, A dystopian novel, Winston Smith, Themes; from *Nineteen Eighty-Four*, “Big Brother is watching you”.

Twentieth Century Drama:

Samuel Beckett, Life and works, *Waiting for Godot*, The plot, Absence of a traditional structure, The symmetrical structure, Vladimir and Estragon, The meaninglessness of time, The language; from *Waiting for Godot*, “Nothing to be done” (photocopied material)

Citizenship Topics

Abolitionism and Suffragism in Late 19th Century America.

Testo in adozione: Spiazzi/Tavella/Layton, *Performer Shaping Ideas* vol. 2, Bologna, Zanichelli 2021 (ove non altrimenti specificato, i brani in programma sono indicati secondo il titolo riportato nell’antologia).

I materiali proposti a integrazione di quanto presente nel libro di testo sono stati consegnati in fotocopia o condivisi attraverso l’apposita funzione del registro elettronico.

STORIA E FILOSOFIA

Prof. Gianluca Prestipino Giarrita

PROGRAMMA DI STORIA

UNITA' INTRODUTTIVA

- Riepilogo della storia italiana dal 1861 al 1870. La difficile costruzione dello stato unitario: i problemi politici, economici e sociali dopo l'unità e la politica della Destra storica.

UNITA' 1.

L'ITALIA DAL 1870 ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- Le carenze dello Stato liberale. La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. Crispi e l'ispirazione "bismarckiana" della sua politica. Le imprese coloniali.
 - Il movimento operaio in Italia e la nascita del partito socialista: Turati e Labriola. La Chiesa dal *Sillabo* di Pio IX alla *Rerum novarum* di Leone XIII. Il cattolicesimo sociale.
- L'Italia fra reazione conservatrice e regime liberale. I moti del 1898 e la svolta politica di fine secolo.

UNITA' 2.

L'EUROPA NELL'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'Impero germanico negli ultimi decenni del secolo. Il Congresso di Berlino. Il sistema delle alleanze e l'egemonia tedesca in Europa. La Germania di Guglielmo II e il "nuovo corso".
- La nuova fase della rivoluzione industriale. L'affermazione del sistema capitalistico nei vari paesi europei. I nuovi processi dell'economia capitalistica: la tendenza alle concentrazioni, il capitale finanziario e l'intervento degli stati. La Prima e la Seconda Internazionale. Le correnti del pensiero socialista. Nascita dei partiti socialisti nei paesi più industrializzati.

UNITA' 3.

L'ETA' GIOLITTIANA

- L'età giolittiana: un nuovo corso nella politica italiana. Il sistema di governo giolittiano. Il "decollo industriale" e lo sviluppo del movimento operaio in Italia. Legislazione sociale e riforme democratiche. Giolitti e la "questione meridionale". Le ombre del sistema giolittiano. La guerra in Libia. Il suffragio universale e il "patto Gentiloni". La crisi del sistema giolittiano e le sue ragioni. Lettura di documenti storici.

UNITA' 4.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La situazione politica ed economica nei maggiori paesi europei all'inizio del nuovo secolo. Le rivalità economiche e gli imperialismi. La corsa agli armamenti. Le cause economiche, politiche e culturali della guerra. Il dibattito politico in Italia fra neutralisti e interventisti e il patto di Londra. Linee generali del conflitto. L'intervento degli Stati Uniti e i *Quattordici punti* di Wilson. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. La Società delle nazioni. Lettura di documenti e testimonianze.
- Lenin e la nascita del partito socialdemocratico. La rivoluzione del 1905. La rivoluzione del febbraio

1917 e la caduta del regime zarista. Le "tesi di aprile" di Lenin. Il governo Kerenskij. La rivoluzione d'ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi. La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. La Russia postrivoluzionaria fino alla morte di Lenin: il comunismo di guerra e la NEP. Stalin e il regime staliniano.

UNITA' 5.

LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE LIBERALI IN EUROPA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Italia del dopoguerra tra reazione e rivoluzione. Il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche. La nascita del movimento fascista. La crisi dello Stato liberale. La marcia su Roma e l'avvento del fascismo. Lettura di documenti e testimonianze sul fascismo.

Il delitto Matteotti e la crisi del 1924. La creazione del regime: le leggi "fascistissime".

L'organizzazione dello Stato fascista. La politica economica, interna e quella estera del regime. L'alleanza con la Germania nazista e le leggi razziali. Lettura di documenti e testimonianze sul fascismo.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine delle attività didattiche.

- La repubblica di Weimar in Germania. Crisi economica politica e sociale. Hitler e il nazionalsocialismo. Il *Mein Kampf*: linee generali. Cenni sulla grande crisi del '29 in America e le ripercussioni in Europa. L'avvento al potere del nazismo in Germania. Caratteri generali del regime nazista.
- La politica aggressiva della Germania nazista e i rapporti con le altre potenze europee. L' "appeasement". Cenni sulla guerra civile in Spagna. Verso un nuovo conflitto mondiale: le cause.
- La seconda guerra mondiale nelle sue linee generali. La conclusione del conflitto. La Shoah.
- La conferenza di Jalta e la divisione del mondo secondo "sfere d'influenza".

UNITA' 6.

L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia dal 1943 al 1948. La caduta del fascismo e la Resistenza. La nascita della repubblica.

L'Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la vittoria della DC.

Testo:

- G. Borgognone – D. Carpanetto, *Eredità e futuro*, voll. 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Gianluca Prestipino Giarritta

UNITA' INTRODUTTIVA

IL CRITICISMO DI KANT

- Riepilogo delle linee generali del Criticismo e della *Critica della ragion pura*.
- La *Critica della ragion pratica*. Il concetto di "ragion pratica". La legge morale come "imperativo categorico". Caratteri della legge morale. La libertà come condizione e fondamento della legge morale. Il significato dell'autonomia morale. I postulati della ragion pratica. Il primato della ragion pratica. Lettura e analisi del brano conclusivo dell'opera ("il cielo stellato sopra di me... la legge morale dentro di me").
- La *Critica del giudizio*. Giudizio determinante e giudizio riflettente. Analisi del giudizio riflettente estetico: la concezione del sublime. Analisi del giudizio riflettente teleologico: il finalismo della natura come bisogno connaturato alla nostra mente.

UNITÀ 1.

IL MOVIMENTO ROMANTICO E LA FONDAZIONE DELL'IDEALISMO

- Caratteri generali del Romanticismo.
- L'Idealismo: significati del termine e caratteri generali.
- Rapporti tra l'Idealismo e la cultura romantica.
- L'Idealismo etico di J. G. Fichte. La *Dottrina della scienza*: dall' "Io penso" all' "Io puro". L' "Io puro" come principio costitutivo della realtà. I tre momenti dell'Idealismo fichtiano. La dottrina morale e la tesi della missione sociale dei dotti. La filosofia politica: i *Discorsi alla nazione tedesca*.
- L'Idealismo di F. W. Schelling. Le varie fasi del suo pensiero. Il distacco da Fichte e la filosofia della natura. La filosofia trascendentale. La teoria dell'arte. L'ultima fase del suo pensiero: la filosofia della rivelazione o "filosofia positiva".

UNITÀ 2.

L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL

- Le opere e la genesi del pensiero di G. W. F. Hegel.
- I capisaldi del sistema. La realtà come Spirito e la nozione hegeliana di Spirito. La dialettica come legge suprema della realtà e come scienza delle leggi del pensiero. I tre momenti della dialettica e il concetto di *Aufhebung*. L'identità di reale e razionale.
- La *Fenomenologia dello Spirito*. Significato e finalità dell'opera. Le tappe dell'itinerario della coscienza dalla certezza sensibile al Sapere assoluto. La dialettica signoria-servitù.

- La logica: l'idea in sé. Identità di logica e metafisica. Le tre parti della *Scienza della logica*: essere, essenza e concetto.
- La filosofia della natura: l'idea fuori di sé. Linee generali.
- La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo: i tre momenti dell'eticità. La concezione hegeliana dello Stato nella *Filosofia del diritto*. L'interpretazione della storia e la filosofia della storia. Lo Spirito assoluto: l'arte, la religione e la filosofia.
- Lettura di brani tratti dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*.

UNITÀ 3.

LA SCUOLA HEGELIANA E IL MARXISMO

- La scuola hegeliana: Destra e Sinistra. Le controversie sul problema religioso e sullo Stato.
- L'umanesimo di Ludwig Feuerbach. La polemica contro l'hegelismo. La critica alla religione e l'ateismo. La riduzione della teologia ad antropologia.
- Il pensiero di Karl Marx. Caratteri generali del marxismo. La critica alla concezione hegeliana dello Stato. Il distacco dalla Sinistra hegeliana. I *Manoscritti economico-filosofici* e il concetto di alienazione. L'*Ideologia tedesca* e la concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. Cenni sul *Capitale*. La rivoluzione e le fasi della futura società comunista. Lettura di brani tratti dal *Manifesto del partito comunista*.

UNITÀ 4.

LA CRITICA DEL RAZIONALISMO HEGELIANO

- Schopenhauer e il mondo come "volontà" e "rappresentazione". Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La via d'accesso alla cosa in sé. Il mondo come volontà. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Le forme di liberazione dell'uomo: arte, etica, ascesi. Lettura di brani tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*.
- Il pensiero di S. Kierkegaard. La critica dell'idealismo e la categoria dell'esistenza. L'esistenza come possibilità e fede. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa. L'angoscia e la disperazione.

UNITÀ 5.

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Analogie e differenze con l'Illuminismo. L'"infinetizzazione" della scienza.
- Comte e il Positivismo sociale in Francia. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia.
- Cenni sul Positivismo utilitaristico inglese.

- Il Positivismo evoluzionistico in generale. L'evoluzionismo di Darwin.

UNITÀ 6.

LA REAZIONE AL POSITIVISMO: NIETZSCHE

- Il pensiero di Nietzsche e la critica della metafisica occidentale. Interpretazioni politiche e manipolazioni ideologiche. Nietzsche interprete della filosofia greca: l' "apolloneo" e il "dionisiaco". L'accettazione "dionisiaca" della vita. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. La critica della morale e la trasmutazione di tutti i valori. L'eterno ritorno. Il "superuomo" e la volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo. Lettura di brani tratti da *La gaia scienza*, *Ecce homo*, *Così parlò Zarathustra*, *Al di là del bene e del male* e *Frammenti postumi*.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine delle attività didattiche.

UNITÀ 7.

LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO

- Freud e la rivoluzione psicoanalitica: linee generali. La scoperta dell'inconscio. Lo studio delle nevrosi. Il concetto di "libido". La prima "topica". I sogni e le manifestazioni dell'inconscio. La teoria della sessualità infantile. La struttura dell'apparato psichico: Io, Super-io ed Es. La lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà". Lettura di brani tratti da *Introduzione alla psicoanalisi*.

Testo:

- N. Abbagnano – G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2, tomo B, vol. 3 tomo A2, Paravia.

MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. ssa Anna Paolino

Funzione Esponenziale

- Potenza con esponente reale.
- Proprietà delle potenze con esponente reale.
- Grafico di una funzione esponenziale.
- Equazioni esponenziali.
- Disequazioni esponenziali.

Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni: algebriche (razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere e irrazionali fratte), trascendenti (solo elencate, ma non affrontate nello studio di funzione).
- Dominio di una funzione (algebriche).
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biettive, pari e dispari.
- Zeri e segno di una funzione.

Limiti

- Insiemi di numeri reali, intervalli aperti e chiusi, intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, intorno destro e sinistro, intorno di $-\infty$ e $+\infty$, punti di accumulazione.
- Definizione di limite di una funzione di variabile reale.
- Limite sinistro e destro.
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Operazioni sui limiti

- Limite di una somma, limite di un prodotto, limite di un quoziente.
- Forme indeterminate: $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$

Costruzione del grafico probabile di una funzione

- Determinare il dominio;
- studiare eventuali simmetrie rispetto all'asse y o rispetto all'asse x (pari o dispari);
- determinare le intersezioni con gli assi;
- studiare il segno;
- calcolare i limiti agli estremi del dominio;
- determinare gli asintoti.

Le derivate

- La derivata di una funzione.
- Il problema della tangente, il rapporto incrementale.
- Calcolo della derivata con la definizione.
- Derivata sinistra e destra.
- Funzione continua e derivabile.

Derivate fondamentali: (senza dimostrazione)

- Derivata della funzione costante;
- derivata della funzione identità;
- derivata della funzione potenza;
- derivata della funzione seno e coseno;

Operazioni con le derivate: (senza dimostrazione)

- Derivata del prodotto di una costante per una funzione.
- Derivata della somma di funzioni.
- Derivata del prodotto di funzioni.
- Derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivata delle funzioni composte.
- Derivata di ordine superiore al primo.

Massimi, minimi e flessi

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: applicazione allo studio di funzione dello studio del segno della funzione della derivata prima.

Massimi, minimi e flessi: massimi e minimi assoluti e minimi relativi.

Massimi minimi e flessi orizzontali e derivata prima: ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale.

Flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata seconda, ricerca dei flessi e derivata seconda.

Studio di funzione e grafico di funzione: (Solo funzioni razionali fratte)

Libro di testo:

M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone "Matematica.azzurro" Vol.5 3 Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. ssa Anna Paolino

Le onde

- Definizione di onda
- Onde meccaniche
- Onde elettromagnetiche
- Onde longitudinali e onde trasversali
- I profili di un'onda: aperiodica, periodica e armonica.
- Caratteristiche: cresta, ventre, lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza e relative grandezze fisiche.
- Onde sonore
- Caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro.
- Effetto doppler.

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Dall'ambra al concetto di elettricità.
- Elettrizzazione per strofinio.
- L'ipotesi di Franklin.
- Il modello microscopico
- L'elettrizzazione come trasferimento di elettroni.
- I conduttori e gli isolanti.
- L'elettrizzazione per contatto.
- La definizione operativa della carica elettrica (Funzionamento dell'elettroscopio).
- La legge di Coulomb.
- La costante dielettrica.
- La forza elettrica e la forza gravitazionale.
- La forza di Coulomb nella materia.

Il campo elettrico e il potenziale

- Origini del concetto di campo.
- Il vettore campo elettrico.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme nel vuoto e nel mezzo.
- Rappresentazione del campo elettrico: linee di campo, il campo di una carica puntiforme.
- Flusso di un campo elettrico vettoriale attraverso una superficie.
- Teorema di Gauss del campo elettrico (Solo definizione)
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.

Fenomeni di elettrostatica (Solo teorico)

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica.
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: campo elettrico e il potenziale.
- Il problema generale dell'elettrostatica.
- La capacità di un conduttore.
- Calcolo della capacità di una sfera conduttrice isolata.
- Il condensatore e la capacità di un condensatore.

La corrente elettrica continua (Solo teorico)

- L'intensità della corrente elettrica.
- Il verso della corrente.

- la corrente continua.
- Definizione di generatore.
- Circuiti elettrici. Collegamento in serie e in parallelo.
- Prima legge di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Prima legge di Kirchhoff (legge dei nodi).
- Seconda legge di Kirchhoff (legge delle maglie).

La corrente nei metalli e nei semiconduttori (Solo teorico)

- Seconda legge di Ohm e la resistività.
- Definizione di semiconduttori e superconduttori.

Fenomeni magnetici fondamentali (Solo teorico)

- Campo magnetico; direzione e verso del campo magnetico; linee di campo.
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente.
- Legge di Biot Savart.
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico (Solo teorico)

- Forza di Lorentz.
- Forza magnetica che agisce su una carica in moto (senza dimostrazione).
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Flusso e circuitazione del campo magnetico.
- Teorema di Gauss per il magnetismo (senza dimostrazione).

Il campo elettromagnetico (Solo teorico)

- L'induzione elettromagnetica.
- La produzione e la distribuzione della corrente alternata.
- Campo elettrico indotto.
- Legge di Faraday- Neumann- Lenz.
- Le onde elettromagnetiche.

La relatività del tempo e dello spazio

- Cenni generali.

La fisica nucleare

- Cenni generali.

Libro di testo:

U.Amaldi " Le traiettorie della fisica" Vol.3 3 Ed. Zanichelli

SCIENZE

Prof. ssa Porro Ludovica

C1 CHIMICA ORGANICA: UN'INTRODUZIONE

I COMPOSTI ORGANICI: Breve storia della Chimica organica. L'atomo di Carbonio e le sue caratteristiche peculiari. Gli orbitali ibridi. Le catene di atomi di Carbonio. Gli Idrocarburi.

GLI IDROCARBURI SATURI: Gli Alcani e i Cicloalcani . Come si rappresentano le formule di struttura. L'isomeria di struttura. La nomenclatura dei composti organici. Il nome IUPAC dei composti organici. Ricavare la formula di struttura dal nome. Ricavare il nome dalla formula di struttura.

GLI IDROCARBURI INSATURI: Gli Alcheni e gli Alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli. La nomenclatura degli Alcheni e degli Alchini. L'isomeria geometrica degli Alcheni.

GLI IDROCARBURI AROMATICI: Il benzene, la nomenclatura dei composti aromatici.

I GRUPPI FUNZIONALI DELLA CHIMICA ORGANICA CHE CARATTERIZZANO I COMPOSTI ORGANICI: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, i fenoli, gli eteri, le aldeidi, i chetoni.

B1 LE BIOMOLECOLE STRUTTURA E FUNZIONE

I CARBOIDRATI: La Biochimica studia le molecole dei viventi. I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi aldosi e chetosi. Le proiezioni di Fischer. La forma ciclica dei monosaccaridi. Le proiezioni di Haworth. L'anomeria. Gli oligosaccaridi: i disaccaridi. Il lattosio. Il maltosio. Il saccarosio. I polisaccaridi: L'amido. Il glicogeno. La cellulosa.

I LIPIDI: I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi. Gli acidi grassi. Gli acidi grassi essenziali. I fosfolipidi. Gli steroidi: colesterolo acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine.

GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE: Gli amminoacidi. Il nome degli amminoacidi. La struttura degli amminoacidi. La classificazione degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Gli amminoacidi sono composti anfoteri. Il legame peptidico. La formazione e la rottura del legame peptidico. La classificazione delle proteine. Proteine fibrose e globulari. La struttura delle proteine. La struttura primaria. La struttura secondaria. La struttura terziaria. La struttura quaternaria. La denaturazione delle proteine.

GLI ENZIMI: Gli enzimi sono catalizzatori biologici. Il nome degli enzimi. Gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici. La velocità di una reazione dipende dall'energia di attivazione. L'azione catalitica di un enzima. Gli enzimi hanno una elevata specificità. La specificità del substrato. La specificità di reazione. L'attività enzimatica. L'effetto della temperatura. L'effetto del pH. L'effetto della concentrazione dell'enzima.

B4 DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI: La struttura dei nucleotidi. La sintesi dei nucleotidi. La nomenclatura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici. La replicazione del DNA, la Trascrizione del DNA.

LA GENETICA DEI VIRUS: La struttura virale e il ciclo litico e lisogeno. Esempi di virus a DNA (HPV) e ad RNA (SARS-CoV-2)

I GENI CHE SI SPOSTANO: i plasmidi batterici. I meccanismi di coniugazione, trasduzione e trasformazione.

LE TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE: clonaggio genico: tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione, separare il DNA con l'elettroforesi su gel di agarosio, "cucire" il DNA con le DNA ligasi.

LA PCR: meccanismo e utilizzo. Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.

CRISPR-Cas9: cenni sulla tecnica. La clonazione della pecora Dolly.

T1: L'INTERNO DELLA TERRA

IL MODELLO DELL'INTERNO DELLA TERRA: Struttura stratificata. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera.

IL CALORE INTERNO DELLA TERRA : flussi di calore e moti convettivi nel mantello.

T2: la deriva dei continenti e la tettonica

DERIVA DEI CONTINENTI: Dal fissismo al mobilismo, deriva dei continenti di Wegener

SUDDIVISIONE DELLA LITOSFERA IN PLACCHE: teoria della tettonica delle placche, i margini di placca, placche e moti convettivi, il mosaico globale.

LA DINAMICA DELLE PLACCHE: margini divergenti (espansione dei fondali oceanici), convergenti (orogenesi) e trasformati.

T4: l'atmosfera e il clima

L'ATMOSFERA E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO: Composizione e strati dell'atmosfera. Effetto serra. impatti futuri e attuali del riscaldamento globale.

Il libro di Testo utilizzato per la disciplina Scienze naturali è il seguente:

“Il Carbonio gli enzimi il DNA Biochimica Biotecnologie e Scienze della Terra” con elementi di Chimica Organica. Autori: Sadava Hillis Hacker Rossi Rigacci Bosellini. Casa Editrice Zanichelli. Bologna 2021

STORIA DELL'ARTE

Prof. ssa Francesca Farinelli

1. Il Neoclassicismo (fine XVIII – inizi XIX secolo)

- Contesto storico e culturale
- Caratteristiche generali

Scultura

- Antonio Canova
- Teseo sul Minotauro
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese come Venere vincitrice
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Pittura

- Jacques-Louis David
- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

2. Il Romanticismo

- Caratteristiche generali
- Sublime e pittoresco

Pittura

- Francisco Goya
- Il 3 maggio 1808
- Saturno che divora i suoi figli
- Théodore Géricault
- La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix
- La libertà che guida il popolo
- Caspar David Friedrich
- Viandante sul mare di nebbia
- William Turner
- Pioggia, vapore e velocità
- Francesco Hayez
- Il Bacio

3. L'Impressionismo

- Innovazioni tecniche: la Fotografia
- En plein air

Artisti principali

- Édouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Claude Monet
- Impressione, levar del sole
- Le ninfee
- La cattedrale di Rouen
- Pierre-Auguste Renoir
- Ballo al Moulin de la Galette
- Edgar Degas
- La lezione di danza
- L'assenzio

4. Il Post-Impressionismo

- Superamento dell'Impressionismo

Artisti

- Vincent Van Gogh
- I mangiatori di patate
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi

5. Le Avanguardie Storiche del Novecento

- Attività di rielaborazione in classe (relazione scritta o presentazione multimediale) su una selezione di opere relative all'Arte del XX secolo.

Cubismo

- Pablo Picasso
- Les Femmes d'Alger (O. J. M.)
- Guernica

Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto del Futurismo
- Umberto Boccioni
- Rissa in galleria

Dadaismo

- Marcel Duchamp
- Fontana

Surrealismo

- Salvador Dalí
- La persistenza della memoria

Esperienze dell'Arte Americana: Jackson Pollock e l'Action Painting; Andy Warhol e la Pop Art.
L'Arte nel secondo dopoguerra: Arte Povera e Land Art.

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare un'opera (forma, tecnica, contenuto)
- Collocare artisti e opere nel contesto storico
- Uso del linguaggio specifico
- Collegamenti interdisciplinari

Tipologie di verifica

- Verifiche orali (interrogazioni individuali)
- Analisi iconografico-iconologica di opere d'arte
- Presentazioni orali individuali o di gruppo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Filippo Filosofi

PROGRAMMA TEORICO-PRATICO

Attività generale:

- Esercizi sul posto di mobilità articolare ed elasticità muscolare.
- Esercizi di attivazione sul posto ad intensità medio-bassa in regime aerobico.
- Esercizi presportivi con autocontrollo del distanziamento fisico.
- Esercizi di corsa con variazioni di ritmo, ampiezza e frequenza.
- Andature atletiche (Skip, balzi, calciata, passo saltellato, galoppo laterale, corsa laterale a passi incrociati ecc.).
- Es. potenziamento addominale e paravertebrale, potenziamento arti superiori (piegamenti).
- Esercizi di stretching dinamico.
- Esercizi di equilibrio e di stabilità.
- Esercizi di reazione a stimoli uditivi e visivi.

Test condizionali:

- Salto in lungo da fermo
- Elevazione
- Forza, lancio frontale palla zavorrata
- Es. di corsa veloce

Pallavolo:

- Esercizi di attivazione generali e specifici.
- Esercizi propedeutici ai fondamentali tecnici della pallavolo (lanci, postura, spostamenti, palleggio e bagher di controllo, impatti sulla palla in modalità diverse).
- Esercizi di palleggio (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di bagher (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di battuta (tecnica e progressione didattica, dall'alto e dal basso).
- Esercizi di spostamento e salto a muro.
- Esercizi di attacco (sul posto, con rincorsa, in situazioni collaborative).
- Esercizi di ricezione.
- Partita
- Torneo d'istituto maschile e femminile.

Tennistavolo:

- Esercizi di attivazione specifica.
- Il servizio (tecnica e progressione didattica): esercizi servizio di dritto e servizio di rovescio.
- Esercizi di ricezione sul servizio.
- Il palleggio.
- Esercizi di posizione, di postura e di spostamento (avanti, dietro, laterale).
- Esercizi di effetto superiore (top spin).
- Esercizi di effetto inferiore (back spin o taglio).
- Torneo di classe con arbitraggio.

-Torneo d'istituto maschile e femminile.

Calcio a 5:

-Esercizi di attivazione generali e specifici, stretching dinamico arti inferiori.

-Esercizi guidati sul posto di sensibilizzazione e controllo della palla.

-Esercizi propedeutici al palleggio (piede, coscia, testa).

-Esercizi di stop (interno, zona plantare, collo piede, a seguire).

-Esercizi di conduzione della palla con le diverse parti del piede.

-Esercizi di passaggio ed abilità in coppia.

-Esercizi di slalom con palla.

-Esercizi di tiro.

-Partita.

Basket:

-Esercizi di palleggio (guidato sul posto, a specchio, in deambulazione, in corsa) con varianti: il cambio di mano (frontale, dietro schiena, sotto le gambe), arresto (ad un tempo, a due tempi), variazioni di velocità e di altezza del palleggio (con spostamento avanti, dietro, laterale).

-Esercizi di tiro (tecnica e progressione didattica).

-Esercizi di passaggio: in forma elementare sul posto (due mani dal petto, schiacciato a terra, baseball, skip), in dai e vai, tic tac.

-Il terzo tempo (tecnica e progressione didattica): esercizi di tiro in corsa dal palleggio.

-Gara di tiro a squadre.

-1c1 ,2c1, 3c3.

Salto fune lunga e funicella:

- Fune lunga: salti in corsa ad altezze progressivamente crescenti, passaggio in corsa della fune in rotazione, entrata e salti della fune in rotazione.

- Funicella: esercizi su singola tecnica ed in sequenza programmata, salti individuali in modalità e livelli di difficoltà diversi (salti a piedi pari/con tempo di rimbalzo/alternati/su un piede/con incrocio/doppio giro).

Ciaspolata:

Ciaspolata "Alla scoperta dei Monti Simbruini". Tecniche di camminata prolungata con le ciaspole, su terreno innevato con pendenze e consistenza variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.

Quadro svedese:

- Entrata semplice, salita verticale/diagonale, discesa diagonale, sospensione poplitea, uscita dalla verticale, uscita dalla capovolta indietro.

Tiro con l'arco:

- Cenni storici, dispositivi di protezione individuale, le parti dell'arco, montaggio, postura e tecnica di tiro, tiro al bersaglio da 6 metri con arco scuola da 18 libbre e frecce antinfortunistiche, norme di sicurezza.

Trekking archeo-naturalistico:

- Trekking archeo naturalistico "Le Piagge – Nemi". Tecniche di camminata prolungata e di

orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.

Educazione civica:

- Educazione alla salute e al benessere, il movimento e lo sport in ambiente naturale: effetti, benefici e controindicazioni (condivisione esperienze personali, differenze tecniche tra attività indoor ed outdoor, effetti fisici e mentali sulla persona).
- Trekking archeo-naturalistico: camminata prolungata e orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.
- Vivere la natura, essere in sintonia con l'ambiente.
- Ciaspolata: Unità di benessere fisico e mentale, collaborazione e comunicazione efficace, escursioni sulla neve in sicurezza, dispositivi di protezione individuale (abbigliamento e attrezzatura), andatura individuale e di gruppo.

IRC

prof. Nicola PARISI

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell'I.R.C. nella classe VC, nell'anno scolastico 2025-2026, è stato svolto in modo regolare. Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state sviluppate avendo come obiettivo generale: Sviluppare una consapevolezza critica dei meccanismi – storici, psicologici, sociali e culturali – che condizionano l'identità e la libertà individuale, attraverso l'analisi di testi, teorie e linguaggi differenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Riconoscere le forme storiche e contemporanee di condizionamento individuale e collettivo, attraverso lo studio delle schiavitù passate e delle dipendenze attuali.

Collegare eventi storici alla riflessione sul concetto di libertà nel mondo contemporaneo.

Riconoscere analogie tra forme antiche di costrizione e dinamiche moderne.

Analizzare i meccanismi psicologici e sociali della paura, della fragilità e del fallimento, attraverso l'approccio filosofico e psicanalitico (Canetti, Recalcati).

Riflettere sul ruolo delle emozioni nella costruzione dell'identità.

Comprendere la funzione del fallimento nella crescita personale.

Interpretare i comportamenti sociali come forme di rappresentazione simbolica, con particolare attenzione al concetto di "palcoscenico sociale" in Goffman.

Comprendere l'interazionismo simbolico e la teatralità della vita quotidiana.

Applicare la metafora teatrale a contesti reali.

Decodificare il volto come costruzione culturale e comunicativa, partendo dalle riflessioni di Falcinelli.

Esplorare il volto come "segno" nel tempo, tra identità e percezione.

Riflettere su come l'immagine del volto influenzi la relazione con l'altro.

Contenuti e nuclei tematici

Modulo	Titolo	Contenuti	Autori/Testi
1	In cammino verso la libertà	Schiavitù fisica e mentale, dipendenze contemporanee	Approcci storici e sociologici
2	La paura dell'ignoto e la massa	Meccanismi collettivi, paura, potere, annullamento del sé	Elias Canetti, <i>Massa e potere</i>
3	L'arte di essere fragili	Emozioni, fragilità, fallimento come risorsa	Massimo Recalcati, <i>L'elogio del fallimento</i>
4	La vita quotidiana come teatro	Ruoli sociali, identità e rappresentazione	Erving Goffman, Scuola di Chicago. <i>La vita quotidiana come rappresentazione</i>
5	Il volto e la sua invenzione	Il volto come immagine, segno e identità	Riccardo Falcinelli, <i>Visus</i> .

Lo scopo è stato quello non solo quello di sviluppare attività di apprendimento per ogni studente ma di coinvolgerli direttamente attraverso una metodologia individuata nella flipped classroom. Grazie al percorso loro proposto gli studenti hanno imparando ad applicare direttamente le loro capacità nell'affrontare problemi e risolverli efficacemente. Indubbia la valenza educativa e formativa del percorso loro offerto come attività di integrazione didattica che ha promosso la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e dei bisogni dei singoli. E' stata favorita la cultura della solidarietà tra i giovani, il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente.

Il percorso didattico ha messo lo studente nella condizione di:

Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.

Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione ed il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.

Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.

Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio

Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa

Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.

Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna

La capacità di donarsi

Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

Gli studenti nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;
- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;
- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali;
- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista ed integrandoli con i propri;
- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale che deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore

assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza negli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

RELAZIONI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Giuseppina Febbraro

Tempi:

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- numero alunni: 24

Contenuti:

Attività didattica:

- lezione frontale;
- discussione collettiva;
- ricerca guidata
- videolezione

Mezzi e strumenti:

- libri di testo;
- schemi ed appunti personali;
- libri presenti in biblioteca

Verifiche:

- indagine *in itinere* con verifiche informali;
- colloqui;
- interrogazioni orali;
- discussioni collettive;
- relazioni;
- prove di verifica strutturate e semistrutturate

Obiettivi realizzati in termini di competenze

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- gli alunni possiedono una buona conoscenza della materia;
- possiedono una buona competenza linguistica.

Gli alunni sono in grado di:

- comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- esprimersi su argomenti di ordine generale in modo efficace ed appropriato;
- argomentare con giudizi propri senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali;
- valutare ed autovalutarsi con senso critico.

La globalità della classe possiede buone capacità:

- di argomentazione e rielaborazione;
- espositive;
- logico – deduttive;
- organizzative;
- critiche;
- di analisi e di sintesi.

Queste capacità risultano ottime per gli alunni migliori, buone per un congruo gruppo della classe, sufficienti per altri.

Gli elaborati degli alunni:

- sono caratterizzati da adeguata coerenza e linearità nella strutturazione del discorso;
- contengono riferimenti culturali e uno stile appropriato;
- evidenziano generalmente autonomia espressiva ed originalità di sintesi e di giudizio.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di:

- argomentare le problematiche proposte;
- fare la trattazione sintetica di argomenti;
- rispondere a quesiti a risposta multipla e singola.

Nell'ambito dell'auto – orientamento, gli alunni:

- hanno maturato un'identità personale e sociale consapevole, che permette loro di relazionarsi adeguatamente col mondo esterno;
- riconoscono con chiarezza i loro interessi, sono consapevoli delle proprie abilità e sanno effettuare in autonomia le proprie scelte;
- consapevoli delle proprie abilità e consci della propria identità psicologica, sono in grado di utilizzare l'esperienza scolastica per procedere ed effettuare scelte anche in altri ambiti.

Quadro del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, consapevole, seria ed interessata.

Attitudine alla disciplina: generalmente buona.

Interesse per la disciplina: costante e spontaneo.

Impegno nello studio: assiduo per la quasi globalità della classe.

Metodo di studio: efficiente ed organizzato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica verso una lezione:

- volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi;
- attiva, dinamica per favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni e di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- si sono presentati i contenuti in maniera ben organizzata e funzionale, muovendosi dal particolare al generale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per individuare principi generali che unificassero la spiegazione di fenomeni diversi tra loro;
- si è cercato di abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità critiche, logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Partecipazione a convegni e concorsi letterari

- Progetto Einaudi "Preferisco leggere"
- Olimpiadi di Italiano
- XXIV Edizione Premio Letterario "*Ugo Foscolo*"

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. ssa Laura Giuliani

Nonostante le difficoltà iniziali per un metodo di lavoro diverso da quello del biennio, pur nell'eterogeneità fisiologica di un gruppo classe, sin dall'inizio del triennio si sono evidenziati impegno e interesse e, per alcuni, una buona attitudine alla disciplina. La continuità didattica in questi anni è stato strumento privilegiato non solo per un lavoro più attento e consapevole della lingua latina e una diversa conoscenza degli autori e dei testi trattati, ma ha anche favorito un approccio più significativo alla comprensione del pensiero e dei temi oggetto di discussione.

Nei tre anni molti hanno migliorato ed alcuni affinato le competenze morfosintattiche della lingua; altri, pur non superando del tutto difficoltà di comprensione, hanno comunque appreso sufficientemente le conoscenze di base, orientandosi in modo semplice sul testo.

Nel rispetto di un quadro storico-letterario diacronico della letteratura latina, lo svolgimento del programma ha seguito un'ottica cronologica, per favorire l'inserimento degli autori nel contesto storico - politico, ed un'ottica comparativa per collocare la produzione scritta nella tradizione del genere letterario o dell'ambito culturale di appartenenza, evidenziando analogie e differenze con il supporto di testi antologizzati, in traduzione o in lingua originale.

Fin dal terzo anno è stato curato uno studio metrico dei testi in poesia, fornendo sempre conoscenze di teoria, schemi e lettura sistematica dei versi in classe. Approfondimenti e percorsi hanno invece permesso di evidenziare le connessioni tra la disciplina e la letteratura greca e italiana in particolare. Studio autonomo o approfondimenti, hanno consentito agli studenti di affrontare gradualmente, una problematizzazione dei temi trattati.

Nel corso dell'anno sono state affrontate diverse prove di traduzione: brani di autori in prosa da tradurre, analizzare e contestualizzare in ambito letterario e culturale, secondo le indicazioni ministeriali della Seconda prova scritta. I colloqui orali sono stati condotti per lo più partendo dai testi oggetto di studio, con l'obiettivo di favorire una contestualizzazione attenta e un'autonomia di collegamenti intertestuali o tra i diversi generi e autori della letteratura latina, ma anche di collegamenti pluridisciplinari con la letteratura greca, italiana o inglese.

In data 3/03/2006 e 15/04/2026 sono state svolte due simulazioni di Seconda prova, organizzate dal Dipartimento di lettere del liceo.

In data 23/04/2026 due alunne hanno partecipato al *Certamen Albanense* del liceo.

La risposta della classe in merito agli obiettivi perseguiti è stata diversa, perché diversi sono stati impegno, interesse e attitudini. Partecipazione e interazione con l'insegnante sono stati per molti alunni costanti, non sempre gli interventi autonomi e motivati. Educato e rispettoso invece, il comportamento della classe, tranne per casi isolati di alunni, neglienti nell'attenzione e nella collaborazione dello studio in classe, sia nel lavoro assegnato.

Nello studio del percorso letterario non si sono riscontrate difficoltà se non per negligenza di impegno, mentre in quello della lingua e nella traduzione, per carenze pregresse o per un lavoro nella decodificazione dei testi superficiale, a volte discontinuo, malgrado le attività di recupero in classe, le ore di tutorato offerti dalla scuola e i corsi di recupero estivi per affrontare le prove del saldo del debito, alcuni alunni evidenziano una preparazione semplice, spesso non sicura nella traduzione autonoma. Isolati i casi di insufficienza per un lavoro ed un impegno del tutto incostante o inadeguato, anche nelle diverse attività di analisi e traduzione guidata in classe. Molti alunni si orientano in una lettura metrica meccanica, ma per lo più corretta e conoscono elementi significativi del linguaggio specifico; alcuni li utilizzano con puntualità e coerenza.

Un congruo numero di studenti possiede una discreta conoscenza dei contenuti, ma rivela un livello più semplice di acquisizione delle competenze e della capacità di rielaborazione e di valutazione dei contenuti; altri hanno raggiunto risultati soddisfacenti ed alcuni, per interesse e dedizione allo studio, serietà di impegno e costante applicazione, una preparazione più che buona in tutti gli aspetti della disciplina. Isolati i casi di risultati mediocri o insufficienti in tutti gli ambiti della disciplina.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof. ssa Marcella Petrucci

La classe è costituita da 24 alunni con i quali la sottoscritta, sin dal primo anno, docente di Educazione all'Espressività e poi anche di Lingua e letteratura greca dal terzo anno, ha instaurato un ottimo rapporto umano ed affettivo, all'insegna del reciproco rispetto e della collaborazione sul piano specificamente didattico-educativo. La curiosità e la voglia di apprendere di ognuno dei ragazzi, chi in modo più approfondito chi con semplicità, mi ha sempre sollecitata a cercare strategie e modalità di studio che contribuissero ad arricchire la loro formazione e a guidare un entusiasmo vivo ma non sempre ordinato. Ho interagito con la classe impostando un metodo di lavoro che, finalizzato ad uno studio filologicamente attento alla struttura dei testi in lingua, alla loro analisi, non mancasse mai dell'immediata contestualizzazione storico-letteraria. La strategia didattica ha privilegiato la performatività legata alla lettura espressiva e ai codici del linguaggio teatrale, ponendo costantemente l'allievo in condizione di acquisire, affinare e potenziare competenze specifiche (lavoro laboratoriale, interazione di sé con gli altri, problem solving, progettazione). La risposta della classe, soprattutto di alcuni, è stata positiva e entusiastica sul piano dell'impegno personale e del profitto, generosa nella partecipazione alle occasioni "performative" proposte dalla scuola. Degno di elogio la messa in scena della tragedia *Le Madri* (da *Supplici* di Euripide per cui si rimanda alla relazione specifica sul Laboratorio Drammatico) proseguendo poi nel corrente anno scolastico con la rivisitazione in chiave moderna del teatro classico e lo studio dei nuclei tematici tragici; gli studenti, entrati nel "ruolo" di attori hanno sempre mostrato grande interesse per il mondo dell'arte espressiva, sin dal primo anno del percorso di potenziamento. Di questo si è tenuto conto anche nella valutazione della disciplina in questo ultimo anno. Davvero costruttiva per l'impegno e la determinazione richiesti, tale attività ha contribuito ad accentuare la sensibilità verso la conoscenza della cultura classica, a rafforzare la fiducia in se stessi, a crescere sul piano dei rapporti interpersonali, rendendo più coeso l'intero gruppo. Anche nel corrente anno scolastico si è offerta alla classe l'opportunità di portare di nuovo in scena l'allestimento alla XII Edizione del Concorso Nazionale *Thauma Festival* bandito dalla Università Cattolica di Milano. Pertanto lo studio del testo tragico è stato condotto in forma profondamente introspettiva, con la drammatizzazione, memorizzazione del copione e resa in forma lirica di alcuni momenti corali. Nella valutazione del percorso scolastico di ciascun allievo tale attività ha rappresentato un importante indicatore. In particolare si evidenzia che alcuni studenti si sono distinti per un significativo livello di impegno, partecipazione, rendimento, sia nella traduzione sia nell'elaborazione delle problematiche letterarie; una buona parte della classe ha conseguito risultati soddisfacenti, migliorando progressivamente rispetto ai livelli di partenza, tanto nell'applicazione personale quanto nell'interesse manifestato; alcuni, infine, hanno restituito nella parte letteraria risultati nel complesso positivi mentre nella traduzione permangono ancora alcune fragilità. Proprio in merito alla traduzione scritta preme sottolineare che, accanto alla tendenza generale della classe a fornire una traduzione letterale ma comunque consapevole, agli studenti si è lasciato sempre spazio per tentativi autonomi di lettura del testo, consigliando di corredare con un breve apparato di note la proposta di interpretazione. Durante le verifiche e le spiegazioni è stato fatto riferimento a concettuali pluridisciplinari.

Lo svolgimento del programma ha seguito quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico, senza subire rimodulazioni, nonostante la difficoltà di mantenere il ritmo orario settimanale per la coincidenza con numerose altre attività mattutine; i ragazzi si sono cimentati nel corso dell'intero anno scolastico in varie tipologie di prove. Molti i brani di versione di autori proposti; di tutti i testi, in lingua (nel programma sono quelli contrassegnati da asterisco) e in traduzione, è stata operata una scelta antologica inserita nel programma. Ha suscitato particolare interesse un'apertura per la disciplina di Educazione civica sul tema della limite e del confine che ha consentito collegamenti pluridisciplinari proiettati verso l'attualità.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. ssa Simona Marino

La V C è composta da un congruo numero di alunni, che la docente ha avuto modo di seguire sin dal primo anno di frequenza. Si tratta di un gruppo accogliente, curioso, ben diversificato negli interessi e nell'impegno. Nel corso degli anni gli alunni hanno sperimentato le diverse opportunità offerte dalla scuola, seppur non tutti con la stessa intensità e passione, ma sviluppando in molti casi buone capacità organizzative e ampliando i propri orizzonti culturali. Alcuni elementi, dotati di buone capacità espressive e interpretative, hanno inoltre affinato il proprio spirito critico, mostrandosi capaci di contribuire secondo i propri interessi e le proprie peculiarità allo sviluppo di un dialogo educativo ancora in fase di maturazione, ma stimolante e interattivo. Pochi sono infatti gli elementi che, negli anni, hanno avuto una partecipazione marginale al lavoro proposto, soprattutto a causa di un impegno non sempre costante e di lacune pregresse che hanno reso più difficile il coinvolgimento e il raggiungimento di risultati che fossero conformi ai livelli generali del gruppo. Grazie al percorso compiuto in questi anni, pur nel rispetto dei diversi livelli di partenza, la maggior parte della classe si attesta tuttavia su livelli globalmente discreti. Alcuni alunni raggiungono inoltre risultati brillanti grazie a un lavoro serio e costante che ha dato solide basi a sensibilità spiccate e originali, spesso sostenute da una forte motivazione e da una naturale propensione per la lingua, che hanno dato modo agli allievi di acquisire apprezzabili competenze.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati le lezioni si sono svolte per lo più in modo tradizionale (lezione frontale), esercitando le quattro abilità attraverso la proposta di attività sempre propedeutiche all'esame. In molte occasioni si è cercato di favorire l'autonomia e la creatività dell'approccio allo studio della letteratura con approfondimenti e presentazioni che hanno dato modo agli alunni di esprimere al meglio le proprie potenzialità in termini di autonomia, indipendenza di giudizio, spirito critico e capacità di gestione delle proprie risorse. Si è cercato di privilegiare l'analisi di aspetti tematici e tecnici in senso trasversale, interdisciplinare e diacronico come suggerito anche dai percorsi delineatisi nel lavoro del consiglio di classe, stimolando la riflessione personale piuttosto che la mera acquisizione di dati, poco funzionale allo sviluppo di un uso attivo della lingua. A questi ultimi aspetti del programma è stata data semplicemente la funzione di coordinate cui fare riferimento per poter meglio analizzare ciò che, di fatto, ha costituito il fulcro del lavoro proposto, anche per meglio assecondare lo stile di apprendimento del gruppo, particolarmente interessato al dialogo tra le varie discipline. Nelle prove scritte è stato consentito l'uso del dizionario monolingue.

La frequenza alle lezioni è stata globalmente regolare per quasi tutti i componenti della classe. Il contatto con le famiglie si è essenzialmente limitato alle occasioni d'incontro previste nell'ambito dell'anno scolastico, ma si è mantenuto costante e proficuo negli anni.

STORIA E FILOSOFIA

Prof. Gianluca Prestipino

La classe è composta di ventiquattro alunni, di cui diciannove ragazze e cinque ragazzi. Si è mostrata sin dall'inizio alquanto vivace e irrequieta, talvolta polemica, ma, almeno per quanto riguarda la maggioranza dei suoi componenti, abbastanza corretta e disponibile a seguire con interesse le lezioni e ad applicarsi con impegno. Nel suo insieme risulta piuttosto eterogenea. Vi sono infatti diversi elementi, soprattutto le ragazze, dotati di discrete capacità, motivati, diligenti ed anche interessati alle due discipline, anche se, in qualche caso si sono rilevate difficoltà metodologiche ed organizzative nello studio autonomo e nella rielaborazione critica dei contenuti; mentre altri alunni – in particolare la componente maschile, tranne alcune eccezioni –, hanno mostrato scarso interesse, un atteggiamento poco costruttivo, passivo nei confronti di queste discipline, una inadeguata capacità di attenzione e di concentrazione, un comportamento talvolta immaturo e un impegno saltuario e discontinuo. Si sono rese necessarie quindi, in itinere, alcune lezioni di recupero per colmare le lacune presenti in questi elementi. Si è cercato a tal proposito di svolgere un lavoro metodologico di base nell'intento di fornire, sia agli alunni più deboli che a quelli più studiosi e motivati, i mezzi e gli strumenti necessari per affrontare queste discipline con un approccio costruttivo e critico e nell'intento di stimolare, in particolare in questi ultimi elementi, una maggiore propensione all'approfondimento dei contenuti. Tutto ciò, per quanto sia stato sicuramente di grande utilità, ha impedito oggettivamente di procedere in maniera più spedita, nello svolgimento dei programmi. La classe, nel suo insieme ha risposto positivamente e grazie alla buona volontà e alla disponibilità dimostrate dalla maggior parte degli alunni, è stato possibile superare, almeno in parte, le suddette lacune e più in generale raggiungere un livello di preparazione mediamente discreto, mentre, per quanto riguarda gli elementi più deboli, o sono stati conseguiti gli obiettivi minimi previsti oppure in qualche caso permane un livello non del tutto adeguato. Inoltre è doveroso segnalare la presenza di alcune ragazze che si sono distinte per l'attenzione, la costanza nella partecipazione, l'impegno profuso nel corso, non solo di questo anno scolastico, ma dell'intero triennio. Ciò ha permesso a costoro di raggiungere livelli di preparazione soddisfacenti e in qualche caso buoni o più che buoni. La frequenza è stata nel complesso abbastanza regolare.

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi, devo far presente che, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, il lavoro in classe è andato un po' a rilento a causa di una contrazione delle ore effettive di lezione (feste, "ponti" oltre alle diverse uscite didattiche e molteplici attività svolte dai ragazzi anche in orario antimeridiano) e delle difficoltà menzionate prima. Quindi è sorta la necessità di adattare lo svolgimento dei programmi alle circostanze e ai ritmi di lavoro della classe. In conseguenza di ciò non è stato possibile completare gli ultimi argomenti inseriti nella programmazione soprattutto di Storia e in qualche caso si è reso necessario un ridimensionamento dei programmi sul piano degli approfondimenti. Alcuni argomenti sono stati trattati soltanto nelle loro linee generali.

Sul piano metodologico, in Filosofia, ho privilegiato, innanzi tutto, un criterio storicistico, ma ho utilizzato in qualche caso un'impostazione modulare, "per problemi". Inoltre, compatibilmente con il tempo a disposizione, ho cercato un approccio diretto con i testi dei filosofi, leggendo alcuni brani tratti dalle opere più significative dei maggiori filosofi. Spesso tale lettura ha suscitato interesse tra i ragazzi ed è stata l'occasione per attualizzare i temi affrontati dai diversi filosofi in queste opere.

Invece, per quel che riguarda la Storia, ho cercato di fornire agli alunni, in conformità con gli obiettivi contenuti nella programmazione iniziale, innanzi tutto una preparazione di base che comprendesse una conoscenza soddisfacente dei principali avvenimenti, delle periodizzazioni, delle linee generali e dei caratteri di un'epoca. In questa prospettiva ho tentato di richiamare l'attenzione della classe sui nodi politici fondamentali e sulle grandi trasformazioni economiche e sociali della fine del XIX secolo e soprattutto del Novecento. Inoltre ho cercato di far emergere negli studenti la capacità di operare collegamenti, di stabilire nessi causali, di risalire alle radici dei fenomeni studiati, insomma di fornire loro una preparazione finalizzata all'acquisizione di una "mentalità storica", di una "coscienza storica" oltretutto di un soddisfacente metodo di studio basato in primo luogo su una visione critica della realtà storica e del presente. All'uso del manuale ho affiancato, sempre compatibilmente con il tempo a disposizione, l'analisi delle fonti e cioè la lettura di documenti e testimonianze particolarmente significativi e inoltre ho utilizzato, per entrambe le discipline e in maniera sistematica, anche supporti digitali come la nuova lavagna digitale (in particolare abbiamo utilizzato carte interattive, mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint, video ecc.).

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato ad alcune iniziative, organizzate dal Dipartimento di Storia e Filosofia e dall'Associazione Storia e Memoria dei Castelli Romani con la collaborazione del Comune di Albano Laziale.

Infine, per quanto concerne Educazione civica, nel corso degli ultimi due anni, ho dedicato diverse lezioni alla genesi, ai principi e alle linee generali della Costituzione repubblicana nonché al contesto storico e al clima politico in cui si colloca l'elezione dell'Assemblea Costituente e quindi la redazione vera e propria della

Carta costituzionale. In particolare, in quest'ultimo anno, abbiamo affrontato il programma di Educazione civica in collaborazione con la docente di Diritto, prof.ssa Cotticelli, con la quale abbiamo svolto alcune lezioni in compresenza approfondendo la seconda parte della Costituzione e in particolare temi come il Parlamento, il Presidente della Repubblica e la Magistratura. A tal proposito si è trattato il referendum costituzionale sulla riforma della giustizia e, più in generale, il tema dell'istituto referendario. Le lezioni frontali sono state integrate da materiale didattico in formato digitale fornito alla classe dalla medesima docente di Diritto.

MATEMATICA E FISICA

Prof. ssa Anna Paolino

Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni: di cui 5 ragazzi e 19 ragazze. Ho seguito gli studenti a partire dal 3° anno. Dalle prime analisi è risultata che la classe era notevolmente eterogenea, sia per le capacità che per l'interesse dimostrato verso le discipline. Gli studenti hanno acquisito mediamente un livello sufficiente in termini di conoscenze nei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenze differenti; pochi utilizzano il calcolo in modo sicuro, viste le incertezze nel calcolo algebrico, che hanno reso l'applicazione delle procedure molto difficoltosa; di conseguenza le conoscenze e l'uso dei processi risolutivi sono appena sufficienti per alcuni, sufficienti per altri, ad eccezione di pochi elementi che sono riusciti ad acquisire risultati discreti, in un caso eccellenti. Il linguaggio specifico posseduto è mediamente più che sufficiente. Alcuni studenti hanno cercato di migliorare le abilità operative dimostrando di possedere un metodo di studio autonomo, linguaggio e metodo adeguati, capacità di apprendimento personale e discrete attitudini. Alcuni non hanno lavorato con continuità e di conseguenza hanno una preparazione superficiale. Un piccolo gruppo di alunni, ha dimostrato poca serietà nella gestione degli impegni didattici, con assenze strategiche.

Lo studio della matematica e della fisica è articolato in 4 ore settimanali: 2 matematica e 2 fisica. Gli argomenti trattati molto spesso hanno richiesto tempi non precisamente quantificabili, in quanto sono stati ripresi più volte per attuare i necessari chiarimenti, ritornando spesso anche su concetti trattati negli anni precedenti, per rendere possibile il consolidamento dei nuovi argomenti proposti. Per quanto riguarda lo studio della fisica nel primo trimestre sono stati affrontati argomenti del 4° anno in quanto non affrontati l'anno precedente, in cui si è data molta attenzione allo svolgimento dei vari tipi di esercizi. Questo purtroppo ha riportato un rallentamento nello svolgimento del programma, date le difficoltà di molti nell'approcciarsi alla pratica con gli esercizi. Per tale motivo gran parte del programma è stato svolto in linea teorica, focalizzando l'attenzione nell'ultimo periodo sui concetti fondamentali.

Metodologia e strumenti

- Ripasso dei pre-requisiti.
- Presentazione di ogni nuovo argomento con lezioni frontali.
- Proposta di semplici esercizi da svolgere insieme agli alunni alla lavagna per avere un immediato riscontro della loro comprensione, in particolare di coloro che mostrano maggiori difficoltà.
- Risoluzione alla classe di altri esercizi sull'argomento appena spiegato, per favorire un confronto ed una collaborazione tra gli alunni.
- Assegnazione di altri compiti per casa per favorire uno studio autonomo ed approfondito.
- Controllo costante dello svolgimento degli esercizi a casa, per abituare i ragazzi ad intraprendere un lavoro domestico continuo.
- Stimolazione ad adottare un metodo di studio basato sul ragionamento e non sulla memoria.
- Abituare gli alunni a studiare anche sul libro di testo.
- Utilizzo delle Digital Board, classroom e programmi di presentazione.

Verifiche

Le verifiche previste durante l'attività didattica si prefiggono sia di valutare il risultato conseguito dallo studente sia di controllare la comprensione degli argomenti per predisporre, eventualmente, ulteriori chiarimenti.

Si è ritenuto opportuno utilizzare:

- le *interrogazioni orali* che permettono di valutare, oltre la conoscenza degli argomenti, la capacità di comprensione delle domande, le capacità espositive, lo sviluppo logico e la pertinenza delle risposte, la proprietà di linguaggio.
- le *verifiche scritte* per evidenziare le capacità espositive, lo sviluppo logico e la pertinenza delle risposte, la proprietà di linguaggio.
- le *prove strutturate* (test vero/falso, test a risposta multipla e/o aperta) per verificare la comprensione dei contenuti della disciplina e la velocità di soluzione di problemi in una situazione emotiva impegnativa.

Valutazione

La valutazione si è basata sulle varie verifiche orali, scritte e test.

Inoltre, ha inciso:

- la *partecipazione*, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di

chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, capacità di iniziativa personale, interesse;

- *l'impegno*, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale;
- *il metodo di studio* ovvero la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- *il livello di apprendimento* delle conoscenze acquisite, della capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale;
- *il progresso*, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione si farà riferimento anche alle griglie concordate in sede di dipartimento.

Recupero e consolidamento in itinere

Durante tutto l'anno scolastico sono stati previsti continui richiami e approfondimenti *in itinere* degli argomenti studiati per garantire la continuità nell'apprendimento dell'intero gruppo classe, in particolare per gli alunni con maggiori difficoltà, attraverso interventi individualizzati, esercitazioni opportunamente predisposte, pause didattiche e sportello didattico.

SCIENZE

Prof. ssa Ludovica Porro

Nel corso del presente anno scolastico 2025/2026 la classe V C è composta da 24 studenti (19 femmine e 5 maschi).

In relazione all'attività didattica, le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno e collaborativo, che ha consentito agli studenti di consolidare conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze, sviluppando una maggiore consapevolezza dei fenomeni naturali e una più adeguata capacità di osservazione, analisi e collegamento interdisciplinare nonché di approfondire con curiosità gli argomenti trattati. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le lezioni si sono svolte in modo dialogato e attivo, con l'integrazione di contenuti audio/video e presentazioni PowerPoint, accompagnati da domande stimolo ed esempi pratici. Una parte della classe si è mostrata particolarmente vivace e talvolta incline alla conversazione durante le attività didattiche, rendendo necessari talvolta dei richiami per mantenere un adeguato livello di attenzione. Durante l'anno scolastico gli studenti hanno manifestato, nel complesso, interesse e partecipazione verso le tematiche affrontate, sebbene con livelli di preparazione e competenze eterogenei. Alcuni alunni si sono distinti per impegno costante, autonomia nello studio e capacità di rielaborazione personale, mentre altri hanno raggiunto gli obiettivi previsti con modalità e tempi differenti. L'autonomia di lavoro, la puntualità nella consegna dei compiti, la frequenza scolastica e la capacità di autovalutazione risultano nel complesso buone.

Rispetto alla situazione iniziale, la classe ha evidenziato un progressivo miglioramento nel corso dell'anno, sia sul piano dell'apprendimento sia nella partecipazione alle attività proposte.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono mostrati generalmente rispettosi, mantenendo rapporti corretti ed educati tra loro e nei confronti del docente, contribuendo così a creare un dialogo educativo positivo e costruttivo. La frequenza alle lezioni è stata globalmente regolare per quasi tutti gli studenti. L'esperienza maturata con la classe, pur iniziata solo nel corrente anno scolastico, è stata positiva e formativa anche dal punto di vista umano, grazie alla disponibilità al dialogo e al clima relazionale instaurato nel tempo.

STORIA DELL'ARTE

Prof. ssa Francesca Farinelli

In sintonia con la programmazione definita all'interno del Dipartimento Disciplinare, l'attività didattica è stata svolta affinché, al termine della quinta classe, gli studenti siano in grado di:

- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia specifica.
- Analizzare, comprendere, interpretare criticamente un insieme di opere e valutare le loro possibili interazioni.
- Individuare le qualità espressive, simboliche, stilistiche delle opere trattate.

La classe si presenta piuttosto variegata per quanto riguarda atteggiamenti e livelli di partecipazione alla disciplina. Una parte degli studenti mostra scarso interesse, assumendo spesso un atteggiamento passivo durante le lezioni e partecipando in modo limitato alle attività proposte.

Al tempo stesso, è presente un gruppo di alunni che dimostra un buon livello di coinvolgimento, seguendo con attenzione, intervenendo in modo pertinente e manifestando interesse verso gli argomenti trattati.

L'attenzione generale risulta quindi disomogenea: accanto a studenti motivati e partecipi, altri evidenziano difficoltà nel mantenere la concentrazione e una partecipazione poco costante.

Si sottolinea tuttavia che tutti gli studenti, nel complesso, hanno rispettato le consegne richieste e sono in grado di leggere ed analizzare le opere trattate, seppur con livelli di approfondimento differenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Filippo Filosofi

La classe è composta da 24 studenti con una netta predominanza femminile (19 femmine e 5 maschi). Il gruppo classe, seppure eterogeneo nelle attitudini e negli interessi dei singoli studenti, ha dimostrato una discreta coesione, affiatamento ed adeguato interesse nello svolgimento delle attività di educazione fisica proposte e degli argomenti correlati trattati. Il comportamento, in linea generale corretto e partecipe, ha consentito di sviluppare il programma di scienze motorie in maniera adeguata ed anche piacevole, collocandosi su un livello generale medio. I colloqui personali e la comunicazione con le famiglie dei ragazzi, non molti per la verità, sono avvenuti in presenza, in modo agevole e cordiale. E' stata attuata una programmazione strutturata in modo flessibile, adattabile nei contenuti e nelle attività alla situazione logistica in essere non sempre ottimale, nella continua alternanza tra spazi all'aperto, palestra, aula e sede succursale, cogliendo comunque tutte le possibili opportunità per realizzare un'offerta didattica e formativa ampia, varia e coinvolgente, cercando di sviluppare al contempo anche resilienza ed antifragilità. Il lavoro pratico iniziale (preparazione fisica generale, test su capacità condizionali) è stato finalizzato in modo particolare alla ripresa di una efficienza fisica di base molto ridimensionata a partire dal periodo post pandemico, ma anche a sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole condivise (attività organizzate, esercitazioni tecniche di giochi sportivi ecc). E' stata volutamente privilegiata l'attività pratica, poi anche integrata con approfondimenti teorici sulle attività svolte in palestra e di educazione civica, ma anche di altri argomenti ritenuti di interesse, fornendo agli studenti spiegazioni verbali, e nozioni riguardanti i diversi aspetti degli sport (storico, tecnico, tattico, fisico e mentale). Nella disciplina trasversale di Educazione civica è stata affrontata la tematica indicata nel curriculum d'istituto: "Educazione alla salute e al benessere, lo sport in ambiente naturale", vissuta in compiti di realtà attraverso le esperienze del trekking archeo naturalistico "Le Piagge-Nemi" e la ciaspolata "Alla scoperta dei monti Simbruini" presso Monte Livata, offrendo ai ragazzi anche l'opportunità di dare maggiore valore allo sviluppo di competenze relazionali, e su questo i ragazzi hanno restituito sentite riflessioni personali, oltre le conoscenze acquisite. Le esperienze extra scolastiche rivelano sempre di più il loro valore formativo sull'intera persona, in contesti relazionali di realtà. Il rispetto delle regole (sportive e civili) è stato applicato e vissuto anche in situazioni di confronto agonistico nella partecipazione ai tornei di classe e d'istituto (pallavolo, tennistavolo, basket). Per gli studenti con DSA, BES è stata personalizzata la normale programmazione di classe nel rispetto di quanto stabilito nei PDP adottati, con il raggiungimento di buoni risultati. Le valutazioni formative e sommative, di tipo prevalentemente orientativo, con l'obiettivo cioè di guidare gli alunni all'autovalutazione, hanno teso ad accertare i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza personali nelle capacità motorie condizionali, coordinative e nell'acquisizione di abilità tecniche gradualmente via via più evolute, tenendo in considerazione l'impegno, la partecipazione e le caratteristiche fisiche e psicologiche di ciascuno. La classe, nella maggior parte dei suoi componenti, ha acquisito conoscenze adeguate nelle discipline sportive oggetto di pratica e di studio, ha dimostrato di aver appreso abilità tecniche di sufficiente livello e di aver raggiunto, nel complesso, una discreta padronanza di competenze generali e specifiche.

IRC

Prof. Nicola Parisi

La classe VC è composta da 24 alunni dei quali 23 hanno optato per l'IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che:

- la preparazione è soddisfacente
- l'autonomia di lavoro è accettabile
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione. Alla classe è stata proposto un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilistica contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologico biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi del "pensiero debole" di Vattimo e del concetto di "divenire" di Severino. Le analisi sociologiche sono state condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata ed adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione.

Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2. Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3. Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5. Interventi effettuati

- Interventi di recupero
- Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6. Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7. Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAMI DI STATO O.M n°55 del 22/03/2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa _____

Classe _____

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
------------	-----------	--	------------

Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali/contestualizzazione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incompleto 2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato 10 puntuale, ampio e abbastanza articolato 9 puntuale, corretto, ma poco articolato 8 abbastanza chiaro e corretto 7 sostanzialmente chiaro e corretto 6 parziale, generico e poco corretto 5 semplificistico, superficiale e scorretto 4 lacunoso e scorretto 3 gravemente inadeguato/nullo 2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplificistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3 poco pertinenti o assenti 2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali	20
		approfondite e articolate	18
		pertinenti e adeguate	16
		pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		superficiali	10
		incerte e frammentarie	8
		scarse e prive di spunti critici	6
		del tutto inadeguate	4

Punteggio complessivo attribuito 100

Corrispondente a /10

Albano Laziale, _____

Il docente _____

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/ssa _____

Classe _____

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni;	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incomplete 2	
		Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2	

percorso ragionativo intorno alla alle tesi avanzate nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati			
		Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato 10 chiaro, congruente e articolato 9 chiaro, congruente e abbastanza articolato 8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente 7 globalmente chiaro e congruente 6 non sempre chiaro e congruente 5 superficiale e poco congruente 4 superficiale e confuso 3 incerto e privo di elaborazione 2	
		I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplicistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3 poco pertinenti o assenti 2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali 20 approfondite e articolate 18 pertinenti e adeguate 16 pertinenti 14 essenziali e sufficientemente motivate 12 superficiali 10 incerte e frammentarie 8 scarse e prive di spunti critici 6 del tutto inadeguate4	

Punteggio complessivo attribuito 100

Corrispondente a /10

Albano Laziale, _____

Il docente _____

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/ssa _____

Classe _____

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e paragrafazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali Utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale 20 pertinente ed esauriente 18 pertinente, ma non del tutto esauriente 16 pertinente e, nel complesso, corretto 14 sostanzialmente pertinente e corretto 12 superficiale e approssimativo 10 parziale e poco preciso 8 lacunoso e impreciso 6 gravemente incomplete 4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 18 ampi e abbastanza precisi 16 abbastanza ampi e abbastanza precisi 14 sostanzialmente chiari e corretti 12 parziali, generici e poco corretti 10 semplificistici, superficiali e scorretti 8 limitati e per lo più scorretti 6 poco pertinenti o assenti 4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali 20 approfondite e articolate 18 pertinenti e adeguate 16 pertinenti 14 essenziali e sufficientemente motivate 12 superficiali 10 incerte e frammentarie 8 scarse e prive di spunti critici 6 del tutto inadeguate 4	

Punteggio complessivo attribuito 100

Corrispondente a/10

Albano Laziale, _____

Il docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (triennio)

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0

TOTALE	A + B + C + D + E	/20
---------------	--------------------------	----------------

NOTA BENE:

Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

Albano Laziale, _____

Il/La docente _____

**Tabella delle Attività relative alla Formazione Scuola Lavoro
e Rubrica delle competenze**

Classe V sez. C

24 alunni

RIEPILOGO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

		CASTELLANI Charlotte	CELLI Benedetta	DE MARCHIS Beatrice	DEL FIACCO Gaia	DESIDERATI Camilla	DEZZI Sofia	DI BIAGIO Roberto	DI FAZIO Giacomo	FABI Sofia	LUTZU Donatella	MAGGI Maria Elisa	MANCINELLI Manuela	MORETTI Elisa	MORONI Lucrezia	MOSCATELLI Matteo	PALMIERI Flavio	PELLEGRINI Niccolò	PROMUTICO Vittoria	RITORTO Sofia	SABATINI Maura	SCIATTELLA Aurora	TICCONI Ginevra	VISCOVO Giuliana	ZARRA Arianna
TERZO A.S. 2023/2024	Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"	4	4		4	4	4					4	4	4	4	4	4			4		4	4		4
	United Network RES PUBBLICA	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70
	IMUN <i>Italian Model United Nations</i>									70		70		70			70						70		70
	MUNER <i>Model United Nations Experience Run</i>				70												70								70
	PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa											70							70				70		
QUARTO A.S. 2024/2025	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico	80	80	80	80	80	80	70	80	80	75	75	80	80	80	80		80	80	80	80	80	80	80	80
	IMUN <i>Italian Model United Nations</i>				70	70				70				70	70					70			70		70
	MUNER <i>Model United Nations Experience Run</i>					70					70	70											70	70	
	Università La Sapienza RM1 Dip di comunicazione e ricerca sociale											21											21		
	Università Tor Vergata RM2 Macroarea Lettere		7												7										
	Università La Sapienza RM1 Dipartimento di Psicologia			40																					
	I Colloqui Fiorentini		60																60						
QUINTO A.S. 2025/2026	Mobilità interculturale all'estero																50								
	ORE TERZO ANNO	74	74	70	144	74	74	70	70	140	70	214	74	144	74	74	214	70	210	74	70	74	214	70	214
	ORE QUARTO ANNO	80	147	120	150	220	80	70	80	150	145	166	80	150	157	80	50	80	140	150	80	80	241	150	70
	ORE QUINTO ANNO																								
	TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO	154	221	190	294	294	154	140	150	290	215	380	154	294	231	154	264	150	350	224	150	154	455	220	284

LA PRESENTE TABELLA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DI PERCORSI ANCORA IN ESSERE

LICEO GINNASIO STATALE **UGO FOSCOLO**
LAZIO
Via San Francesco D'Assisi, 34 - 00041 albano laziale

AMBITO TERRITORIALE 15



PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI
TRIENNIO 2023/2026

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com/>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Università di Tor Vergata RM2 – Dipartimento di Lettere e Filosofia
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo. → Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	→ Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico → strumentazioni e mezzi dell'archeologia → analisi e conservazione dei reperti archeologici → studio e tutela dei beni culturali → comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato	Università La Sapienza RM1 - Dip. Di Scienze dell' Antichità
---	---	--

Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	→ Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, → Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, → Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, → Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	→ Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti d pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza. → Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici	Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	United Network: PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa
	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Colloqui Fiorentini
Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione → Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili →	RARI NANTES S.S.D. a r.l. Federazione Italiana Scherma Frascati Scherma
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali programmi di esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta	→ Approfondire la fisica moderna attraverso seminari divulgativi → Acquisire conoscenze scientifiche, → sviluppare capacità di lavoro in team e affinare le proprie soft skills.	ESA-ESRIN di Frascati Università La Sapienza RM1 – Dipartimento di Fisica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione ed il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti; → Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico →	Università La Sapienza RM1– Settore Orientamento e Tutorato Università Tor Vergata Roma RM2 Federchimica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite il <i>learning by doing</i>	United Network: RES PUBBLICA art. 33 IMUN Italian Model United Nations SNAP <i>Simulazione Nazionale Assemblée Parlamentare</i>
Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato → Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi e	United Network: MUNER NY Model United Nations Experience Run EC2 Camp Ventotene

	formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	
	→ capacità di adattamento e problem solving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Soggiorni di studio all'estero: Mobilità Intercultura

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

A. S. 2025-2026

Docente Tutor: prof. ssa Anna Paolino

ATTIVITA'	DATA	ORE
Convegno della Rete dei Licei Classici Teatrali	06/10/25	6h
Conferenza "il passato e il presente tra storia memoria e responsabilità"	16/10/25	3h
Progetto archeonaturalistico , Sentiero 512 Le Piagge-Nemi	5/11/25	4h
Visita al museo storico della fisica E. Fermi	19/11/23	2h
Progetto "Finanza Epica"	20/11/25	1h
Progetto "Back to school"	15/12/25	2h
Attività in ambiente naturale CIASPOLATA "ALLA SCOPERTA DEI MONTI SIMBRUINI" presso Monte Livata	27/01/26	6h
Viaggio di istruzione Gran Tour della Grecia Classica e Olympia	09/02/26 - 15/02/26	30h
Progetto "Lifeline"	9/03/26	1h
Progetto sulla donazione di organi"	30/03/26	1h
Festival Thaumà, Milano	6-7-8/05/26	18h